



Ministero dell'istruzione e del merito
ISTITUTO SUPERIORE "EUCLIDE"

Contrada Monoscalco - 89035 BOVA MARINA

Segreteria 0965-499401 fax 0965-499400 C.F. 92002670807

Indirizzo E-mail rcis01600e@istruzione.it - posta certificata rcis01600e@pec.istruzione.it

Sezioni: Liceo Scientifico - Informatica e Telecomunicazione-IPSSAR Condofuri Corsi Diurno e Serale

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO
CLASSE V sez. A
INDIRIZZO
INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI



A.S. 2025-2026

Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa DOMENICA MINNITI

Il coordinatore di classe
Prof. GIOVANNI MARINO

INDICE

		Pag.
1.	Presentazione dell'Istituto	3
2.	Profilo professionale	4
3.	Obiettivi educativi e formativi trasversali	6
4.	Quadro orario del corso di studi	10
5.	Composizione del consiglio di classe e continuità didattica	11
6.	Composizione commissione d'esame	13
7.	Presentazione della classe	14
8.	Partecipazione alla vita scolastica	16
9.	Raggiungimento degli obiettivi	18
10.	Educazione civica	20
11.	Formazione Scuola - Lavoro	27
12.	Modalità di recupero, potenziamento, approfondimento	30
13.	Metodologia e strumenti	31
14.	Verifica e valutazione dell'apprendimento	33
15.	Credito scolastico	34
16.	Simulazione delle prove d'esame	35
ALLEGATI AL DOCUMENTO DI CLASSE		
A	Elenco alunni	
B	Prospetto Crediti	
C	Griglie di correzione prove Italiano, Sistemi e Reti	
D	Schede per disciplina	
E	Educazione Civica: quadro riepilogativo	
F	Prospetto delle attività di Formazione Scuola Lavoro: tabelle ore e attività	
G	Documenti per la simulazione della prima prova, seconda prova e del colloquio	
H	Prospetto orientamento	
I	Prove INVALSI	

1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L'attuale Istituto di Istruzione Superiore Euclide, situato nel nuovo plesso ubicato in contrada Monoscalco, inaugurato nel 2011, è il risultato dell'accorpamento, nel corso dell'ultimo ventennio, di quattro diversi Istituti:

- il Liceo Scientifico "Euclide";
- l'Istituto Tecnico per Geometri;
- l'Istituto Tecnico Commerciale;
- l'Istituto Professionale Alberghiero.

Nell'anno scolastico 1999-2000 è nato l'Istituto di Istruzione Superiore Euclide, con l'accorpamento prima di Liceo Scientifico, Istituto Tecnico per Geometri e Istituto Tecnico Commerciale, successivamente, dall'anno scolastico in corso 2013/2014, anche dell'Istituto Professionale Alberghiero con sede a Condofuri Marina.

Attualmente, l'Istituto di Istruzione Superiore Euclide è articolato nei seguenti indirizzi di studio:

- Liceo Scientifico ad indirizzo Ordinario e ad opzione Scienze Applicate
- Informatica e telecomunicazioni
- Professionale per i Servizi Alberghieri

L'Istituto Superiore "Euclide" costituisce così un significativo punto di riferimento per il territorio, caratterizzandosi per un'offerta formativa ampia, diversificata e qualificata, sia nel percorso di studi liceale, sia nei segmenti strategici dell'Istruzione Tecnica e dell'Istruzione Professionale che, oltre ad assicurare una adeguata formazione culturale, forniscono una formazione tecnica professionalizzante, preparano al mondo del lavoro, lasciando aperta la possibilità per una formazione superiore successiva, post-diploma o universitaria.

Le finalità istituzionali della scuola di educare, istruire e formare vengono perseguite nel pieno rispetto della nostra Costituzione, promuovendo azioni di accoglienza, inclusione e integrazione sociale e culturale, per garantire a tutti il raggiungimento del successo formativo e la conquista di una cittadinanza attiva in ambito sociale e professionale, non più entro confini solo europei, ma oggi più che mai, nel mondo globale.

2. PROFILO PROFESSIONALE

Le discipline studiate a Informatica e Telecomunicazioni insegnano a programmare, installare e gestire sistemi informatici, sistemi di comunicazione, reti di sistemi, acquisendo competenze nel campo della protezione dei dati personali e della privacy. Le tecnologie dell'informazione e della comunicazione sono alla base di tutte le attività, specie di tipo professionale e rivestono un ruolo sempre più importante nella nostra quotidianità.

Il corso è suddiviso in due bienni e un quinto anno:

- Il primo biennio, oltre agli insegnamenti di base (italiano, matematica, storia, inglese, diritto), prevede l'approfondimento di materie specifiche di indirizzo, come Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica, Tecnologie informatiche, Scienze e tecnologie applicate.
- Nel secondo biennio e nell'ultimo anno le materie caratterizzanti sono Informatica, Sistemi e reti, Tecnologie e progettazione di Sistemi Informatici e di Telecomunicazioni, Gestione progetto e organizzazione d'impresa, Telecomunicazioni.

Gli studenti della classe hanno tutti seguito gli insegnamenti previsti nel Nuovo Impianto Organizzativo degli Istituti Tecnici – Settore Tecnologico – avviato il 1° settembre 2010, data di entrata in vigore della riforma complessiva e simultanea del secondo ciclo di istruzione e formazione.

Il profilo del Settore Tecnologico si caratterizza per la cultura tecnico-scientifica e tecnologica in ambiti ove interviene permanentemente l'innovazione dei processi, dei prodotti e dei servizi, delle metodologie di progettazione e di organizzazione.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, sono in grado di:

- individuare le interdipendenze tra scienza, economia e tecnologia e le conseguenti modificazioni intervenute, nel corso della storia, nei settori di riferimento e nei diversi contesti, locali e globali;
- orientarsi nelle dinamiche dello sviluppo scientifico e tecnologico, anche con l'utilizzo di appropriate tecniche di indagine;
- utilizzare le tecnologie specifiche dei vari indirizzi;
- orientarsi nella normativa che disciplina i processi produttivi del settore di riferimento, con particolare attenzione sia alla sicurezza sui luoghi di vita e di lavoro, sia alla tutela dell'ambiente e del territorio;
- intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, dall'ideazione alla realizzazione del prodotto, per la parte di propria competenza, utilizzando gli strumenti di progettazione, documentazione e controllo;
- riconoscere e applicare i principi dell'organizzazione, della gestione e del controllo dei diversi processi produttivi;
- analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e al cambiamento delle condizioni di vita;

- riconoscere le implicazioni etiche, sociali, scientifiche, produttive, economiche e ambientali dell'innovazione tecnologica e delle sue applicazioni industriali;
- riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza e qualità nella propria attività lavorativa.

3. OBIETTIVI EDUCATIVI E FORMATIVI TRASVERSALI

Tutte le discipline, nell'ambito della specificità dei contenuti, dei linguaggi, delle metodologie e delle procedure di ciascuna, hanno mirato alla realizzazione del profilo educativo, culturale e professionale dello studente attraverso:

- Lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica.
- La pratica dei metodi di studio e di indagine propri di ciascuna disciplina.
- L'uso del laboratorio soprattutto per le discipline dell'area scientifica.
- L'esercizio all'esposizione scritta e orale corretta, coerente ed efficace
- Lo sviluppo delle capacità logico-critiche.
- L'acquisizione della capacità di applicare principi, regole e procedure.
- L'uso di strumenti informatici e multimediali.

Il Diplomato in Informatica e Telecomunicazioni:

- ha competenze specifiche nel campo dei sistemi informatici, dell'elaborazione dell'informazione, delle applicazioni e tecnologie Web, delle reti e degli apparati di comunicazione;
- ha competenze e conoscenze che, a seconda delle diverse articolazioni, si rivolgono all'analisi, progettazione, installazione e gestione di sistemi informatici, basi di dati, reti di sistemi di elaborazione, sistemi multimediali e apparati di trasmissione e ricezione dei segnali;
- ha competenze orientate alla gestione del ciclo di vita delle applicazioni che possono rivolgersi al software: gestionale – orientato ai servizi – per i sistemi dedicati “incorporati”;
- collabora nella gestione di progetti, operando nel quadro di normative nazionali e internazionali, concernenti la sicurezza in tutte le sue accezioni e la protezione delle informazioni (“privacy”).

È in grado di:

- collaborare, nell'ambito delle normative vigenti, ai fini della sicurezza sul lavoro e della tutela ambientale e di intervenire nel miglioramento della qualità dei prodotti e nell'organizzazione produttiva delle imprese;
- collaborare alla pianificazione delle attività di produzione dei sistemi, dove applica capacità di comunicare e interagire efficacemente, sia nella forma scritta che orale;
- esercitare, in contesti di lavoro caratterizzati prevalentemente da una gestione in team, un approccio razionale, concettuale e analitico, orientato al raggiungimento dell'obiettivo, nell'analisi e nella realizzazione delle soluzioni;
- utilizzare a livello avanzato la lingua inglese, per interloquire in un ambito professionale caratterizzato da forte internazionalizzazione;
- definire specifiche tecniche, utilizzare e redigere manuali d'uso.

Nell'articolazione "Informatica", con riferimento a specifici settori di impiego e nel rispetto delle relative normative tecniche, viene approfondita l'analisi, la comparazione e la progettazione di dispositivi e strumenti informatici e lo sviluppo delle applicazioni informatiche.

A conclusione del percorso quinquennale, il diplomato nell'indirizzo Informatica e Telecomunicazioni consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze:

- Scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali.
- Descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione.
- Gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza.
- Gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.
- Configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti.
- Sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza.

Ciascuna disciplina ha altresì contribuito al raggiungimento dei seguenti obiettivi trasversali:

Educativi

- Saper applicare i principi della responsabilità civica rispettando i tempi nel lavoro, curando gli strumenti di lavoro, rispettando e collaborando con i compagni.
- Saper applicare i principi della partecipazione democratica all'attività scolastica.
- Curare la crescita come persone attente alla complessità, aperte al cambiamento, rispettose delle diversità, costruttive nelle relazioni sociali.

Area metodologica

- Acquisire un metodo di studio efficace e produttivo.
- Acquisire la capacità di organizzare il proprio lavoro e pianificarlo rispetto ai tempi.
- Sapersi organizzare rispetto a uno scopo, attraverso una gestione diversa e più efficace del tempo e attraverso la selezione del materiale e delle informazioni pertinenti.
- Acquisire autonomia nella rielaborazione critica delle conoscenze.
- Essere capaci di stabilire connessioni fra causa ed effetto.
- Acquisire capacità di risolvere problemi nuovi anche con l'ausilio della multimedialità.
- Acquisire la capacità di esprimere in modo efficace il proprio pensiero, di relazionarsi con gli altri e di lavorare in gruppo.
- Conoscere e utilizzare i linguaggi specifici delle diverse discipline.
- Sapere inquadrare i contenuti disciplinari con coerenza e saperli collegare in prospettiva interdisciplinare.

- Trasferire e collegare le conoscenze dei diversi ambiti disciplinari
- Trasferire le proprie competenze in contesti extrascolastici.

Area storico – linguistico – letteraria

- Padroneggiare la lingua italiana e in particolare, saper produrre testi scritti adeguati a diversi contesti e scopi comunicativi.
- Utilizzare gli strumenti espressivi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.
- Saper leggere e comprendere testi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale.
- Utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.
- Usare linguaggi e codici comunicativi per comprendere, interpretare, narrare, descrivere, rappresentare fenomeni e processi, rielaborare dati, esporre e argomentare idee.
- Essere in grado di cogliere relazioni intertestuali, tese al riconoscimento della continuità di forme, temi, generi nel tempo (in termini di confronto, generalizzazione, attualizzazione).
- Essere consapevoli del ruolo e dell'importanza della letteratura come rappresentazione di valori, idee e sentimenti universali in cui ognuno può riconoscersi.
- Conoscere i dati storici per orientarsi nello spazio e nel tempo.
- Scoprire e comprendere i rapporti tra la dimensione biografica ed autobiografica e la dimensione collettiva dei processi storici.
- Scoprire e comprendere la dimensione storica del mondo attuale.
- Individuare connessioni logiche e linee di sviluppo tra gli accadimenti storici, privilegiando la concettualizzazione dei grandi passaggi epocali.
- Saper comprendere il rapporto tra riflessione filosofica e realtà politica, economica, sociale e culturale.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.
- Sostenere conversazioni funzionalmente adeguate ai contesti ed alle situazioni di comunicazione in lingua straniera.
- Acquisire strumenti e metodi per l'analisi, la comprensione e la valutazione di opere d'arte.
- Dare significato e valore alla conservazione e tutela del patrimonio storico-architettonico-culturale.

Area scientifica, matematica e tecnologica

- Conoscere l'evoluzione del pensiero scientifico e i procedimenti dell'indagine scientifica.
- Conoscere ed usare correttamente i diversi linguaggi specifici delle discipline di indirizzo.
- Utilizzare i modelli logico-matematici.
- Padroneggiare strumenti informatici e digitali.
- Individuare le informazioni (conoscenze e dati) necessarie per la risoluzione di un problema e saperle rappresentare ed elaborare in modo efficace.
- Generalizzare e astrarre, dimostrando una conoscenza consapevole di concetti, metodi e strutture.
- Utilizzare le conoscenze e le abilità matematiche in altri ambiti disciplinari e imparare a modellizzare in contesti reali.
- Acquisire la capacità di osservare, raccogliere dati, ordinarli e rielaborarli in modo logico.
- Utilizzare le conoscenze e le competenze acquisite per comprendere e descrivere specifiche realtà e indicare strategie di risoluzione di problematiche culturali, tecniche e scientifiche.
- Utilizzare piani di analisi diversi.
- Ragionare induttivamente e deduttivamente
- Promuovere le facoltà sia intuitive che logiche
- Saper utilizzare strumenti di comunicazione visiva e multimediale.
- Padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

4. QUADRO ORARIO DEL CORSO DI STUDI

	ORE SETTIMANALI PER ANNO DI CORSO				
DISCIPLINE DEL PIANO DI STUDI	1°BIENNIO		2°BIENNIO		5°ANNO
Religione Cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Lingua e Letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia	2	2	2	2	2
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Diritto ed Economia	2	2			
Geografia	1				
Scienze Integrate (Scienze Terra, Biologia)	2	2			
Matematica	4	4	3	3	3
Scienze Integrate (Fisica)	3 (1)	3 (1)			
Scienze Integrate (Chimica)	3 (1)	3 (1)			
Tecnologie e Tecniche di rappresentazione grafica	3 (1)	3 (1)			
Tecnologie informatiche	3 (2)				
Scienze e Tecnologie applicate		3			
Complementi di matematica			1	1	
Sistemi di reti			4 (2)	4 (3)	4 (3)
Tecnologie e Progettazione di sistemi informatici e di telecomunicazioni			3 (1)	3 (1)	4 (3)
Gestione progetto, Organizzazione d'impresa					3 (1)
Informatica			6 (3)	6 (3)	6 (3)
Telecomunicazioni			3 (2)	3 (2)	
TOTALE ORE SETTIMANALI	33 (5)	32 (3)	32 (8)	32 (9)	32 (10)

5. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE E CONTINUITA' DIDATTICA

N.	DISCIPLINA	INSEGNANTE	ORE SETT.
1	Lingua e letteratura italiana	Prof.ssa Patrizia Giordano	4
2	Lingua inglese	Prof.ssa Marta Eres, sostituisce Prof.ssa Maria Foti	3
3	Storia	Prof.ssa Patrizia Giordano	2
4	Matematica	Prof.ssa Antonina D'Agui	3
5	Informatica	Prof. Davide Oliveri	6
6	Sistemi e reti	Prof. Giovanni Marino (coordinatore)	4
7	Tecnologia e progettazione di sistemi informatici e di telecomunicazioni	Prof.ssa Giuseppina Inuso	4
8	Gestione progetto, Organizzazione d'impresa	Prof. Giovanni Favasuli Foti	3
9	Scienze motorie e sportive	Prof.ssa Antonia Casile	2
10	Religione cattolica	Prof. Martelliti Cosimo	1
11	ITP: Informatica, Sistemi e reti, Tecnologia e progettazione di sistemi informatici e di telecomunicazioni, Gestione progetto, Organizzazione d'impresa	Prof. Biagio Serafino	10 (compresenze)
TOTALE ORE			32

DISCIPLINE DEL PIANO DI STUDI		DOCENTI	CONTINUITÀ DIDATTICA		
			III	IV	V
1	Lingua e Letteratura Italiana	prof.ssa Patrizia Giordano			X
2	Lingua inglese	prof.ssa Maria Foti	X	X	X
3	Storia	prof.ssa Patrizia Giordano		X	X
4	Matematica	prof.ssa Antonina D'Agù		X	X
5	Informatica	prof. Davide Oliveri	X	X	X
6	Sistemi e reti	prof. Giovanni Marino (coordinatore)	X	X	X
7	Tecnologia e progettazione di sistemi informatici e di telecomunicazioni	prof.ssa Giuseppina Inuso	X	X	X
8	Gestione progetto, Organizzazione d'impresa	prof. Giovanni Favasuli Foti			X
9	Scienze Motorie e Sportive	prof.ssa Antonia Casile			X
10	Religione	prof. Martelliti Cosimo	X	X	X
11	ITP: Informatica, Sistemi e reti, Tecnologia e progettazione di sistemi informatici e di telecomunicazioni, Gestione progetto, Organizzazione	prof. Biagio Serafino	X	X	X

6. COMPOSIZIONE COMMISSIONE D'ESAME

Tenendo conto dell'Ordinanza Ministeriale n. 54 del 26 marzo 2026, viste le indicazioni sulle modalità di costituzione e di nomina delle commissioni dell'Esame di Stato con il D.M. n° 13 del 29 gennaio 2026, valutato quanto deliberato nella seduta del Consiglio di Classe di giorno 4 febbraio 2026 convocato con CD n. 108, prot. n. 443 del 23 gennaio 2026, sono state individuate le seguenti discipline attribuite ai commissari interni:

1. Lingua e Letteratura Italiana	Prof.ssa Patrizia Giordano
2. Informatica	Prof. Davide Oliveri

Le discipline assegnate ai componenti esterni sono: Inglese e Sistemi e Reti.

7. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è attualmente composta da 18 alunni, tutti maschi, prevalentemente provenienti dal territorio circostante. Un alunno della classe ha seguito per il triennio un Piano Didattico Personalizzato (conforme con le prescrizioni di cui all'Art. 5 del DM N° 5669 del 12/7/2011 e al punto 3.1 delle "Linee Guida") con l'indicazione delle strategie di intervento didattico più idonee, i criteri di valutazione degli apprendimenti, gli strumenti compensativi e le misure dispensative.

L'atteggiamento della classe è stato per tutto il percorso scolastico corretto e rispettoso delle regole di convivenza instaurando un clima di coesione e di rispetto reciproco. I rapporti con i docenti sono sempre risultati buoni e aperti al dialogo educativo.

Nel corso del primo biennio, il regolare svolgimento dell'attività didattica in presenza ha garantito una solida continuità formativa, permettendo alla classe di consolidare i ritmi di studio e di stabilizzare i rapporti interpersonali; il Consiglio di Classe ha strutturato la programmazione nel pieno rispetto della scansione oraria ordinaria, favorendo un graduale riadattamento degli alunni ai nuovi codici comunicativi e ai registri richiesti dal percorso di studi.

L'attività formativa è stata caratterizzata da un uso costante e integrato degli strumenti multimediali, che hanno affiancato la didattica tradizionale permettendo di diversificare le metodologie di apprendimento e di mantenere sempre vivo l'interesse degli studenti, la regolarità delle lezioni ha inoltre consentito una gestione fluida delle verifiche, in particolare di quelle scritte, e un monitoraggio costante dei progressi individuali, garantendo al contempo lo spazio necessario per la cura della sfera emotiva e relazionale del gruppo.

Grazie a tale continuità operativa e al recepimento delle direttive ministeriali vigenti, i docenti hanno mantenuto un dialogo costante con gli alunni, permettendo loro di acquisire pienamente le conoscenze e le competenze previste dalla programmazione per il primo biennio.

La classe ha iniziato il triennio con un'adeguata preparazione sui contenuti di base in quasi tutte le discipline, proseguendo il proprio processo di crescita culturale in modo proficuo, seppur a livelli differenti, e affinando le tecniche metodologiche e organizzative inerenti allo studio. Il gruppo ha saputo sviluppare capacità e competenze riconosciute per la quasi totalità degli studenti non solo in ambito scolastico, ma anche nel corso degli stage svolti nell'ambito dei percorsi di formazione Scuola - Lavoro (ex-PCTO), dai quali sono emersi puntualità nell'esecuzione dei compiti, senso di responsabilità e attenzione alle consegne.

L'indirizzo rigoroso e sistematico impresso dallo svolgimento dei programmi e delle verifiche ha richiesto notevoli capacità organizzative, di attenzione e di concentrazione che, tuttavia, non sempre sono state espresse in modo costante. Nel corso del triennio, i Consigli di Classe hanno condiviso strategie didattiche e profuso un impegno costante per consolidare e migliorare la formazione di base degli allievi, guidandoli verso l'acquisizione di un metodo di studio efficace, stimolandoli a una partecipazione attiva e valorizzando la personalità dei più motivati, pervenendo globalmente a

risultati positivi. I docenti, nell'attuazione dei propri piani di lavoro disciplinari, hanno operato in modo da favorire e potenziare le capacità logico-cognitive, analitiche, critiche e argomentative, nonché le abilità di interpretazione e rielaborazione, sostenendo la maturazione della personalità di ogni studente.

Il profilo della classe si presenta, dunque, eterogeneo in relazione ai livelli di preparazione di partenza, al grado di capacità e competenze acquisite, all'indole personale, agli interessi specifici e ai diversi ritmi di apprendimento. Nello specifico, il grado di preparazione profila la presenza di tre fasce di livello: un ristretto gruppo di alunni possiede un'ottima preparazione, pienamente in linea con gli obiettivi didattici prefissati dal Consiglio di Classe, grazie a una spiccata vivacità intellettuale. Tali studenti hanno maturato eccellenti competenze, mostrando un interesse costante e una lodevole motivazione; hanno partecipato attivamente al dialogo educativo-didattico durante l'intero percorso di studi in modo sistematico e autonomo, approfondendo i contenuti e svolgendo con regolarità il lavoro domestico in tutte le discipline. Un secondo gruppo ha raggiunto una preparazione nel complesso soddisfacente, maturando competenze idonee, pur possedendo buone potenzialità, gli alunni riconducibili a questa fascia non sempre sono riusciti a lavorare in modo regolare in ogni ambito disciplinare, privilegiando talvolta una preparazione mnemonica, settoriale e di natura opportunistica, orientata più alla prestazione nelle singole verifiche che a una pianificazione dello studio a medio o lungo termine. Infine, un terzo gruppo è pervenuto a una preparazione nel complesso sufficiente; le competenze maturate risultano adeguate a uno studio non sempre costante, caratterizzato da un impegno irregolare e da una partecipazione limitata alle diverse attività didattiche.

La frequenza scolastica è stata generalmente regolare e i rapporti con le famiglie sono stati costanti e proficui.

8. PARTECIPAZIONE ALLA VITA SCOLASTICA

La partecipazione alle attività didattiche curricolari e alle attività extracurricolari è stata, nel complesso, adeguata. Tutti gli alunni hanno potuto cogliere apporti utili per la propria preparazione e formazione dalle diverse iniziative di carattere didattico-formativo organizzate dall'Istituto, che ha elaborato un'ampia e articolata offerta formativa volta al potenziamento e all'arricchimento dei saperi disciplinari oltre che alla valorizzazione delle potenzialità individuali e allo sviluppo dello spirito critico e dell'autonomia di giudizio dei discenti.

Nel corso del quinquennio la classe ha partecipato ad incontri e iniziative culturali di vario interesse didattico:

- Partecipazione al Linux Day - 28/10/2023 Associazione bit 01
- Partecipazione al torneo nazionale “#io non cado nella rete”
- Viaggi di istruzione
- Uscite didattiche
- Corsi di lingua inglese
- Conferenze, seminari e convegni educativo-formativi promossi dal territorio
- Attività open day d'Istituto
- Spettacoli teatrali e culturali offerte dalle associazioni presenti nel territorio
- Incontro di orientamento con l'Università Mediterranea di Reggio Calabria
- Open Day dell'Università degli Studi Mediterranea di Reggio Calabria
- Visita tecnica guidata e focus tematici (Radio Roccella, Telemia di Roccella Jonica)
- Incontro con gli esperti del progetto “La corsa contro la fame”
- Incontri di orientamento con I Centri per l'Impiego
- Progetto MIRAI – Insieme creiamo il futuro – promosso dal Dipartimento Lavoro della Regione Calabria.
- Partecipazione al Salone dello Studente di Reggio Calabria
- Educational Tour Trenitalia – Stazione Centrale di Reggio Calabria
- Progetto Icaro - edizione anno scolastico 2024/25
- Orientamento a cura della Guardia di Finanza sul concorso Allievi Ispettori GdF
- Partecipazione al webinar “Artificial Intelligence” in collaborazione con l'Università Politecnica delle Marche
- Evento “Università Svelate” presso l'Università degli Studi Mediterranea di Reggio Calabria
- Anno Scolastico 2025/2026: Primi classificati al concorso nazionale Premio innovazione digitale categoria Digital & data science (iniziativa promossa da Anitec-Assinform in collaborazione con il Ministero dell'istruzione e del merito, diretta agli istituti scolastici secondari di secondo grado. L'intento è coinvolgere studenti e insegnanti in un'azione di sensibilizzazione e orientamento per

favorire la transizione al digitale del mondo della scuola, delle famiglie e della società nel suo insieme, valorizzando il ruolo e l'apporto delle tecnologie digitali). Link al lavoro realizzato: <https://www.anitec-assinform.it/cosa-facciamo/iniziative-e-progetti/premio-nazionale-innovazione-digitale/iniziativa/partecipanti/istituto-istruzione-superiore-euclide-.kl>

Un altro importante elemento di formazione per gli alunni è stato il corso It Essentials (ITE) di CISCO rivolto ai tecnici informatici o aspiranti tali. Il corso copre i fondamenti dell'hardware e del software del personal computer ed anche alcuni argomenti avanzati. Gli studenti che hanno completato il corso sono in grado di descrivere i componenti interni di un computer, assemblare un personal computer, installare un sistema operativo, risolvere i relativi problemi mediante strumenti di sistema e software diagnostici. Gli studenti sono anche in grado di connettere i computer a Internet e condividere risorse in un ambiente di rete. Tra gli argomenti trattati sono inclusi i pc portatili/palmari/smartphone, le connessioni wireless, la sicurezza informatica e dell'ambiente di lavoro oltre alle capacità di colloquio con i clienti.

Durante il IV anno, gli alunni hanno anche approfondito il sistema operativo Linux svolgendo il corso CISCO NDG Linux Unhatched, essendo Linux è una competenza fondamentale per tutti i professionisti IT. Il corso rilascia un attestato per chi ha superato l'esame finale. Si acquisiscono conoscenze base sull'installazione e configurazione di base del software Linux, sull'interfaccia a riga di comando di Linux e sulla macchina virtuale Linux. Questo corso è pensato per fornire un'introduzione alle conoscenze di base del sistema operativo, dall'installazione e configurazione di Linux, all'introduzione alla linea di comando sfruttando la macchina virtuale Linux. Il corso rilascia un attestato per chi ha superato l'esame finale.

Durante il V anno, per avere una panoramica completa è stato proposto anche il corso CISCO Introduzione all'IoT e alla trasformazione digitale. Partendo dal presupposto che il nodo centrale oggi è l'analisi dell'evoluzione di internet e dell'influenza che dà e subisce da tutto ciò che vi entra in contatto: persone, processi, dati e cose, è stato fatto anche questo corso di 20 ore. Il percorso didattico propone uno sguardo introduttivo e multidisciplinare a questa tecnologia spaziando dall'energia all'industria, dalla sanità al commercio, dalla manifattura alla produzione alimentare. Presenta progetti con fisica realizzabilità in Packet Tracer di ambienti smart. Si acquisiscono conoscenze sull'aspetto di IoT e dei dati dai device generati. I dati sono prodotti in grande quantità, big data, e diventano nucleo di tali sistemi, conferendogli la capacità di autoregolarsi sulla base di un'interpretazione dinamica e intelligente e rendendoli, al contempo, garanti di forte sicurezza. Il corso di 7 moduli rilascia un attestato per chi ha superato l'esame finale.

9. RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

OBIETTIVI GENERALI TRASVERSALI

Alla fine del corso degli studi, gli alunni hanno acquisito i contenuti culturali proposti, le abilità e le competenze previste in modo eterogeneo: un ristretto gruppo lo ha fatto in maniera eccellente, un altro in maniera sufficiente, infine la maggior parte della classe ha raggiunto un buon livello in termini di conoscenze, competenze e abilità. Con le dovute differenze per livelli sono generalmente in grado di operare collegamenti anche in prospettiva interdisciplinare anche se a volte sono necessari degli stimoli-guida.

Tutti gli alunni hanno inoltre sviluppato e consolidato una coscienza civica fondata sul rispetto dei doveri, dei diritti e dei bisogni propri e altrui, inserendosi in modo adeguatamente consapevole nella vita scolastica e organizzando con maggiore ordine il proprio metodo di lavoro e di studio. Tutti hanno ampliato la competenza comunicativa.

OBIETTIVI DELL'AREA STORICO – LINGUISTICO – LETTERARIA

Le competenze linguistiche e comunicative sono patrimonio comune a tutti i contesti di apprendimento e costituiscono una cornice di riferimento culturale generale per i saperi afferenti sia ai quattro assi culturali, sia alle discipline di indirizzo. Tutti gli alunni, tra questi un gruppo in maniera eccellente, sono in grado di:

- padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.
- Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo.
- Produrre testi di vario tipo in relazione ai diversi scopi comunicativi.
- Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi.
- Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario.
- Utilizzare e produrre testi multimediali.

Asse Storico – Sociale

Contribuisce a riconoscere, nell'evoluzione dei processi produttivi, le componenti scientifiche, economiche, tecnologiche e artistiche che li hanno determinati nel corso della storia, con riferimento sia ai diversi contesti, locali e globali, sia ai mutamenti delle condizioni di vita.

Tutti gli alunni, tra questi un gruppo in maniera eccellente, sono in grado di:

- comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.

- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti della Costituzione, della persona, della collettività e dell'ambiente.
- Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socioeconomico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.

OBIETTIVI DELL'AREA SCIENTIFICA

Asse Matematico

È mirato a far acquisire una corretta capacità di giudizio e a sapersi orientare consapevolmente nel mondo contemporaneo, applicando i principi ed i processi matematici di base, per sviluppare la coerenza logica delle argomentazioni proprie ed altrui. Tutti gli alunni, tra questi un gruppo in maniera eccellente, sono in grado di:

- utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica.
- Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni.
- Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi.
- Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi, anche con l'ausilio di interpretazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni di tipo informatico.

Asse Scientifico e Tecnologico

Rende gli studenti consapevoli dei legami tra scienza e tecnologia, della loro correlazione con il contesto culturale e sociale, con i modelli di sviluppo e la salvaguardia dell'ambiente. Tutti gli alunni, tra questi un gruppo in maniera eccellente, sono in grado di:

- osservare, descrivere ed analizzare fenomeni, appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità.
- Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza.
- Essere consapevole delle potenzialità delle tecnologie rispetto al contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.

10.EDUCAZIONE CIVICA

Formare l'uomo e il cittadino, sviluppare "la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità", offrire un apprendimento di qualità: questa è la mission dell'Istituto che, attraverso l'innovazione, la tradizione e la sperimentazione, traccia il sentiero da seguire. In ossequio alle Linee Guida, adottate in applicazione della Legge 20 agosto 2019, n. 92 recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica", legge che pone a fondamento dell'educazione civica la conoscenza della Costituzione Italiana, la riconosce non solo come norma cardine del nostro ordinamento, ma anche come criterio per identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali, finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese.

Si ricorda che la legge prevede che l'insegnamento dell'Educazione Civica:

- non possa essere inferiore a 33 ore annuali da ricavare nell'ambito dell'attuale monte ore obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti. Per raggiungere il già menzionato monte ore è possibile avvalersi della quota di autonomia utile per modificare il curriculum; quota non prevista, a livello nazionale, per la primaria e l'infanzia;
- sia impartito nella scuola secondaria di secondo grado da docenti abilitati nell'insegnamento delle discipline giuridiche ed economiche, se disponibili nell'organico dell'autonomia;
- sia valutato in decimi, in seguito alla proposta della nuova figura del coordinatore, che la formulerà acquisendo elementi conoscitivi dagli altri docenti interessati dall'insegnamento.

Nelle scuole secondarie, come precisato nelle linee guida, gli orari delle discipline vengono modificati in modo da ripartire le attività di educazione civica. Ciò ha reso necessaria una modifica del curriculum di istituto.

Nelle indicazioni ministeriali i contenuti si sviluppano in sei ambiti trasversali di apprendimento specifico:

1. Persona Ambiente e Territorio
2. Interazione tra le persone
3. Cittadinanza e partecipazione
4. Diritti sociali e benessere
5. Transizione ad una economia sostenibile
6. Il contesto globale

Sulla base delle succitate tematiche, sono stati proposti gli obiettivi specifici di apprendimento.

Il curriculum di Educazione Civica è stato articolato nei seguenti nuclei concettuali:

- **Costituzione**
- **Sviluppo economico e sostenibilità**

- **Cittadinanza digitale**

Nello specifico è stato proposto quanto segue:

- **Costituzione**

“La conoscenza del dettato costituzionale, della sua storia, delle scelte compiute nel dibattito in Assemblea costituente e la riflessione sul suo significato rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare. Esso contiene e pervade tutte le altre tematiche, poiché le leggi ordinarie, i regolamenti, le disposizioni normative devono sempre trovare coerenza con la Costituzione, che rappresenta il fondamento della convivenza e del patto sociale nel nostro Paese.

Collegati alla Costituzione sono innanzitutto i temi relativi alla conoscenza dell’ordinamento e delle funzioni dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l’Unione Europea e le Nazioni Unite, così come la conoscenza approfondita di alcuni articoli della Costituzione, in particolare di quelli contenuti nei principi generali quali gli artt. dall’1 al 12. Anche i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio, il codice della strada, i regolamenti scolastici) rientrano in questo primo nucleo concettuale, come pure la conoscenza dell’Inno e della Bandiera nazionale, come forme di appartenenza ad una Nazione, la conoscenza dell’Inno e della Bandiera europei come appartenenza ad una civiltà comune con i popoli europei, la conoscenza della Bandiera della regione e dello Stemma del comune, come appartenenza ad una comunità e ad un territorio che contribuiscono a formare la Repubblica.” (Linee guida)

- **Sviluppo economico e sostenibilità**

“È importante educare i giovani ai concetti di sviluppo e di crescita. Per questo, la valorizzazione del lavoro, come principio cardine della nostra società, e dell’iniziativa economica privata è parte fondamentale di una educazione alla cittadinanza. La diffusione della cultura di impresa consente alle studentesse e agli studenti di potenziare attitudini e conoscenze relative al mondo del lavoro e all’autoimprenditorialità. Ovviamente, lo sviluppo economico deve essere coerente con la tutela della sicurezza, della salute, della dignità e della qualità della vita delle persone, della natura, anche con riguardo alle specie animali e alla biodiversità, e più in generale con la protezione dell’ambiente.

Sempre nell’ottica di tutelare la salute e il benessere collettivo e individuale si inseriscono nell’educazione civica sia l’educazione alimentare per la realizzazione del corretto rapporto tra alimentazione, attività sportiva e benessere psicofisico, sia i percorsi educativi per il contrasto alle dipendenze derivanti da droghe, fumo, alcool, doping, uso patologico del web, gaming e gioco d’azzardo. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo di ogni tipologia di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l’informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute è essenziale per

prevenire ogni tossicodipendenza e promuovere strategie di salute e benessere psicofisico, anche conoscendo le forme di criminalità legata al traffico di stupefacenti e le azioni di contrasto esercitate dallo Stato.” (Linee guida)

- **Cittadinanza digitale**

“Per *Cittadinanza digitale* deve intendersi la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali. Sviluppare questa capacità a scuola, con studenti che sono già immersi nel web e che quotidianamente si imbattono nelle tematiche proposte, significa da una parte consentire l’acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo, dall’altra mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l’ambiente digitale comporta, considerando anche le conseguenze sul piano concreto.” (Linee guida)

La rivoluzione digitale ha completamente cambiato il mondo in cui viviamo, per cui diventa indispensabile per gli studenti acquisire e sviluppare nuove competenze (DigComp). In quest’ottica si pone l’educazione civica digitale, l’insieme di strategie finalizzate alla formazione del “cittadino digitale”, capace di esercitare la propria cittadinanza usando in modo consapevole e responsabile gli strumenti tecnologici per apprendere, informarsi, comunicare, lavorare.

Durante il corso dell’anno sono stati proposti e promossi dei percorsi di cittadinanza responsabile tesi a promuovere i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza, che hanno visto gli alunni direttamente coinvolti.

Tutti i docenti hanno preso visione del Curricolo di Educazione Civica approvato dal Collegio Docenti.

Il Consiglio di Classe, nell’elaborare la progettazione di classe, ha fatto riferimento al curricolo di Istituto, in particolar modo alle competenze riferite al PECUP, ai nuclei concettuali, agli argomenti, alle modalità di verifica e valutazione.

COMPETENZE RIFERITE AL PECUP
Allegato C Integrazioni al Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione (D. Lgs. 226/2005, art. 1, c. 5, Allegato A), riferite all’insegnamento trasversale dell’educazione civica
➤ Conoscere l’organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale. ➤ Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.

- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
- Partecipare al dibattito culturale.
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
- Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.
- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e i beni pubblici comuni.

Ciò premesso ciascun docente del Consiglio di Classe ha provveduto all'elaborazione di un modulo all'interno della programmazione disciplinare, correlato con le tematiche indicate, sviluppato secondo un'ottica di interdisciplinarietà, intesa come un approccio "orizzontale" tra discipline.

I docenti delle discipline coinvolte hanno approfondito, nell'arco del primo e del secondo quadrimestre, un argomento specifico afferente alla tematica in questione, in funzione della predisposizione della classe e dell'impostazione della propria programmazione, con l'obiettivo di formare cittadini responsabili e pienamente inseriti nella vita civica e sociale.

Sulla base di quanto esposto durante la seduta del già citato collegio docenti, dal confronto tra i docenti relativamente alla scansione delle ore per le diverse discipline e all'individuazione dei contenuti, è emerso quanto di seguito descritto.

CLASSI QUINTE – PRIMO QUADRIMESTRE			
Nuclei concettuali	Argomenti	Ore	Discipline coinvolte
COSTITUZIONE	- L'Unione Europea: valori fondanti, organi e funzioni, Bandiera. Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea - Gli Organismi internazionali - Associazioni e Organizzazioni - che si occupano di libertà, diritti umani, salute, difesa dei beni artistici e culturali, di animali e dell'ambiente.	5	Storia 3h Inglese 2h
	Lo stato di attuazione dei principi presenti nelle Carte Costituzionali nella società e nel tempo presente, considerando l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale. Art. 11 della Costituzione Agenda 2023 Goal 16 <i>Progetto "Dalle aule parlamentari alle aule di scuola. Lezioni di Costituzione"</i>	2	Italiano 2h
	Tutela della salute propria e altrui: - incidentalità stradale in ambito nazionale ed europeo: cause (uso di alcool, sostanze psicotrope, cellulare), danni individuali e sociali, ricadute penali; -relazioni tra criminalità e comportamenti dannosi alla salute e al benessere psicofisico	2	Scienze motorie 2h
SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ	- Forme di accantonamento, risparmio, investimento, prestito; le funzioni degli istituti di credito e degli operatori finanziari. - Una forma di welfare: le assicurazioni (spunto operativo: Serie video - Economia e finanza - Non è mai troppo tardi - Le assicurazioni con Paolo Mieli) - Gli effetti della criminalità sullo sviluppo socioeconomico e sulla libertà di iniziativa economica privata.	3	Matematica 3h
	Rispetto e valorizzazione del patrimonio culturale materiale e immateriale del proprio territorio, anche attraverso tecnologie digitali e realtà virtuali	2	Tecnologie e progettaz. di sistemi informatici e di telecomunicazioni 2h

	Le risorse energetiche, rinnovabili e non rinnovabili e i relativi impatti ambientali, sanitari, di sicurezza.	2	Informatica (laboratori) 2h TLC (Laboratori) 2h
CITTADINANZA DIGITALE	La realtà virtuale e realtà aumentata. Regolamento Europeo sull'intelligenza artificiale	2	Sistemi e reti 2h
TOTALE ORE		18	

SECONDO QUADRIMESTRE – 15 ore complessive

CLASSI QUINTE – SECONDO QUADRIMESTRE			
Nuclei concettuali	Argomenti	Ore	Discipline coinvolte
COSTITUZIONE	- L'Unione Europea: valori fondanti, organi e funzioni, Bandiera. Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea - Gli Organismi internazionali - Associazioni e Organizzazioni - che si occupano di libertà, diritti umani, salute, difesa dei beni artistici e culturali, di animali e dell'ambiente.	4	Storia 2h Inglese 2h
	Lo stato di attuazione dei principi presenti nelle Carte Costituzionali nella società e nel tempo presente, considerando l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale. Art. 11 della Costituzione Agenda 2023 Goal 16	3	Italiano 3h
	Tutela della salute propria e altrui: - incidentalità stradale in ambito nazionale ed europeo: cause (uso di alcool, sostanze psicotrope, cellulare), danni individuali e sociali, ricadute penali; -relazioni tra criminalità e comportamenti dannosi alla salute e al benessere psicofisico	2	Scienze motorie 2h
SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ	- Forme di accantonamento, risparmio, investimento, prestito; le funzioni degli istituti di credito e degli operatori finanziari. - Una forma di welfare: le assicurazioni (spunto operativo: Serie video - Economia e finanza - Non è mai troppo tardi - Le assicurazioni con Paolo Mieli) - Gli effetti della criminalità sullo sviluppo socioeconomico e sulla libertà di iniziativa economica privata.	2	Gestione e progetto (GPOI) 2h
	Rispetto e valorizzazione del patrimonio culturale materiale e immateriale del proprio	1	Tecnologie e progettaz. di

	territorio, anche attraverso tecnologie digitali e realtà virtuali		sistemi informatici e di telecomunicazioni 1h
	Le risorse energetiche, rinnovabili e non rinnovabili e i relativi impatti ambientali, sanitari, di sicurezza.	2	Informatica (laboratori) 2h TLC (Laboratori) 2h
CITTADINANZA DIGITALE	La realtà virtuale e realtà aumentata. Regolamento Europeo sull'intelligenza artificiale	1	Sistemi e reti 1h
TOTALE ORE		15	

DISPOSIZIONI GENERALI

- INSEGNAMENTO TRASVERSALE, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari.
- DOCENTE CON COMPITI DI COORDINAMENTO (formula la proposta di voto dopo aver acquisito elementi conoscitivi dai docenti cui è affidato l'insegnamento).
- 33 ORE ANNUALI
- VOTO IN DECIMI NEL I E NEL II QUADRIMESTRE

VERIFICA E VALUTAZIONE

- In ciascun quadrimestre i docenti coinvolti svolgeranno una verifica e la valuteranno secondo la griglia deliberata dal Collegio Docenti.
- La valutazione quadrimestrale deriverà dalla media dei voti conseguiti in ciascuna verifica.
- Le verifiche potranno essere di varia tipologia: scritte, orali, strutturate, semistrutturate, realizzazione di prodotti multimediali, gare di *debate*, compiti di realtà.

Per quanto non espresso si rimanda al curriculum di educazione civica adottato nell'Istituto.

11. FORMAZIONE SCUOLA - LAVORO

Le attività di Formazione Scuola – Lavoro (ex PCTO) sono state svolte negli anni scolastici 2023/2024, 2024/2025 e 2025/2026 e hanno riguardato diversi progetti, tra questi in particolare al quinto anno nel mese di febbraio 15 studenti hanno partecipato ad un percorso di Formazione Scuola Lavoro (ex P.C.T.O.) realizzato a Granada rivolto agli studenti dell'Istituto Tecnico, indirizzo Informatica e Telecomunicazioni. L'esperienza ha rappresentato un'importante occasione di crescita formativa e personale in un contesto internazionale. Il progetto si è svolto nell'arco di due settimane (11/02 - 25/02/2026) e ha previsto complessivamente 60 ore di attività, suddivise tra formazione progettuale e attività didattiche e culturali sul territorio. Una prima parte del percorso, pari a 30 ore, è stata dedicata alla progettazione e allo sviluppo di un progetto imprenditoriale denominato "Create Business in Granada". Gli studenti, organizzati in gruppi di lavoro, sono stati guidati nella strutturazione di un'idea di impresa legata al contesto economico e turistico della città di Granada. Durante queste attività hanno analizzato il territorio, individuato possibili opportunità di mercato e sviluppato proposte imprenditoriali innovative, lavorando su diversi aspetti quali l'analisi del contesto, la definizione del target, la sostenibilità del progetto, le strategie di promozione e la presentazione dell'idea di business. Questo lavoro ha consentito agli studenti di mettere in pratica competenze trasversali quali il lavoro di gruppo, il problem solving, la comunicazione efficace e la capacità di pianificazione. In particolare, gli studenti dell'indirizzo Informatica e Telecomunicazioni hanno potuto applicare alcune delle proprie competenze digitali alla progettazione di servizi innovativi, ipotizzando soluzioni basate su tecnologie digitali, applicazioni web o servizi online rivolti al turismo e alle attività locali. Le ulteriori 30 ore sono state dedicate ad attività didattiche e culturali finalizzate alla conoscenza del patrimonio storico, artistico e sociale della città e della regione andalusa. Gli studenti hanno partecipato a visite guidate nei principali musei, monumenti e quartieri storici di Granada, approfondendo la storia della città, la sua tradizione culturale e il suo ruolo nel contesto spagnolo ed europeo. Nell'ambito delle attività culturali sono state inoltre organizzate visite didattiche in alcune delle principali città dell'Andalusia, tra cui Siviglia, Cordoba e Malaga. Queste esperienze hanno permesso agli studenti di conoscere realtà urbane differenti, caratterizzate da importanti testimonianze storiche, artistiche e culturali, e di approfondire aspetti legati alla storia della Spagna, alla convivenza tra diverse culture e allo sviluppo turistico della regione. Le visite alle città andaluse hanno rappresentato un significativo momento di apprendimento sul campo, favorendo lo sviluppo di competenze interculturali e linguistiche. L'osservazione diretta del tessuto urbano, delle attività commerciali e dei flussi turistici ha inoltre consentito agli studenti di collegare le attività culturali con il lavoro di progettazione imprenditoriale svolto durante il laboratorio "Create Business in Granada". Durante il soggiorno gli studenti sono stati ospitati in una residenza universitaria, scelta che si è rivelata particolarmente positiva dal punto di vista educativo e formativo. La struttura, frequentata da studenti provenienti da diversi Paesi, ha infatti favorito momenti di socializzazione e confronto internazionale. Gli studenti hanno avuto l'opportunità di entrare in contatto con coetanei

provenienti da diverse parti del mondo, confrontandosi su esperienze di studio, percorsi universitari e prospettive future. Questo contesto ha contribuito ad ampliare gli orizzonti degli studenti e a stimolare una maggiore apertura verso possibili percorsi di studio e di formazione post-diploma anche in ambito internazionale.

Altre attività sono state proposte e hanno coinvolto diverse tipologie di enti ospitanti, tra cui progetti come Educazione digitale “Oracle”, Comune di Condofuri, Comune di Bova Marina, Comune di Brancaleone, Comune di Melito di Porto Salvo ed enti privati come Dinamoled di Bova Marina, MWD MELITO P.S., Papalia, CD Computers. I percorsi sono stati articolati in moduli in presenza e a distanza, consentendo una flessibilità che ha permesso a tutti di partecipare secondo le proprie esigenze e disponibilità.

Il riscontro da parte degli studenti e dei tutor scolastici è stato complessivamente positivo, evidenziando un elevato grado di soddisfazione riguardo alle esperienze vissute. Per i percorsi conclusi, si conferma il raggiungimento degli obiettivi formativi, con un’acquisizione di competenze trasversali e professionali che arricchisce ulteriormente il profilo formativo degli studenti. Questi dati offrono una visione chiara dell'andamento della Formazione Scuola - Lavoro e testimoniano l'impatto positivo di tali esperienze nel processo educativo, contribuendo così a formare cittadini competenti e pronti ad affrontare le sfide del futuro. Il dettaglio completo delle attività è indicato nell'allegato F. Gli alunni hanno partecipato con entusiasmo e voglia di apprendere, riuscendo a trasferire con successo, nell'attività pratica, molte delle conoscenze maturate durante i percorsi. I discenti hanno acquisito maggiore consapevolezza delle proprie attitudini e dei propri interessi per cui potranno ponderare con maggiore oculatezza le scelte del futuro percorso di studio e di lavoro, inoltre sono riusciti ad impadronirsi di alcune competenze professionalizzanti spendibili nel mondo del lavoro, tra cui:

- ✓ Comunicare le informazioni in modo chiaro ed efficace.
- ✓ Sapersi relazionare con Enti e Organismi pubblici e privati.
- ✓ Risolvere autonomamente i piccoli problemi emergenti durante il lavoro.
- ✓ Lavorare autonomamente o in gruppo.
- ✓ Costruire strumenti di indagine, raccogliere dati, elaborarli e interpretarli.
- ✓ Utilizzare codici e tecniche di comunicazione funzionali a contesti.
- ✓ Utilizzare lessico e terminologia di settore.
- ✓ Produrre testi di vario tipo, pianificandone le fasi di produzione, stesura e revisione.
- ✓ Utilizzare i principali strumenti informatici nel mondo del lavoro.
- ✓ Possedere senso di responsabilità e dimostrare affidabilità.
- ✓Cogliere il valore del patrimonio artistico e culturale italiano e del territorio.
- ✓ Gestire un sistema di catalogazione e archiviazione.
- ✓ Possedere competenze relazionali, comunicative ed organizzative.

- ✓ Riflettere su sé stessi ed individuare le proprie attitudini.
- ✓ Concentrarsi, riflettere criticamente e prendere decisioni.
- ✓ Mantenersi resilienti.

12. MODALITA' DI RECUPERO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO

In merito alle attività di recupero, consolidamento, potenziamento e approfondimento, i docenti hanno operato al fine di raggiungere i seguenti obiettivi:

- acquisire conoscenze, abilità e competenze disciplinari;
- superare le carenze di base e le difficoltà operative;
- perfezionare il metodo di studio ed acquisire autonomia operativa;
- migliorare la preparazione generale e recuperare motivazione e interesse;
- consolidare abilità e competenze specifiche acquisite dagli alunni;
- migliorare il metodo di studio;
- potenziare la motivazione allo studio della disciplina;
- approfondire le conoscenze;
- potenziare le abilità e le competenze acquisite dagli alunni;
- perfezionare il metodo di studio e migliorare l'autonomia operativa;
- accrescere la motivazione allo studio della disciplina.

A seconda delle necessità e tenendo conto degli stili di apprendimento di ciascuno, si è cercato di valorizzare le attitudini individuali, si è fatto ricorso anche a momenti di riepilogo, semplificazione, sintesi e approfondimento, relativi a temi e segmenti di programmazione didattica particolarmente significativi, con l'obiettivo di offrire una possibilità di recupero agli studenti che hanno mostrato carenze e difficoltà e di permettere agli altri studenti di consolidare e/o potenziare la propria preparazione.

Le strategie di recupero, consolidamento e potenziamento, sono state svolte contestualmente all'attività didattica curricolare e con dei progetti extracurricolari.

13. METODOLOGIA E STRUMENTI

Nel contesto in cui l'Istituto si trova ad operare è necessario creare delle condizioni favorevoli affinché l'esperienza scolastica sia positiva, non solo dal punto di vista cognitivo, ma anche affettivo-relazionale.

Considerando la specificità delle diverse discipline, ogni docente nel pieno rispetto della libertà di insegnamento, ha individuato la metodologia e le strategie che ha ritenuto di volta in volta più idonee a formare ed arricchire la personalità ed il bagaglio culturale degli allievi. Si è ricorso al metodo induttivo e/o deduttivo secondo le necessità cercando di stimolare costantemente gli alunni alla riflessione e al ragionamento in modo che non fossero semplici ricettori passivi di concetti e nozioni.

A tal fine, i docenti si sono attivati per:

- creare un clima sociale sereno, caratterizzato da accoglienza, fiducia, autonomia, autostima, collaborazione, attraverso le strategie del dialogo interno;
- utilizzare metodologie adeguate agli obiettivi prefissati e in grado di favorire l'apprendimento significativo;
- individualizzare gli interventi educativi, programmando percorsi mirati e pertinenti ai bisogni individuati;
- comunicare i contenuti in modo chiaro, semplice, adeguato all'età e al livello di conoscenza dei ragazzi;
- utilizzare una didattica laboratoriale, al fine di valorizzare stili di apprendimento induttivi, per veicolare i contenuti disciplinari in modo più consono e quale metodologia alternativa alle lezioni tradizionali;
- utilizzare con flessibilità gli strumenti metodologici e didattici, senza considerarli assoluti e immutabili.
- stabilire un clima di collaborazione con la famiglia, il cui contributo costituirà un valido supporto al processo di crescita degli allievi.

Sono stati utilizzati tutti gli strumenti in possesso della scuola, e anche dei docenti, per veicolare efficacemente i contenuti disciplinari.

In relazione alle strategie da privilegiare per il raggiungimento degli obiettivi trasversali, i docenti hanno concordato quanto segue:

- a centralità dello studente nel processo di insegnamento/apprendimento (partire dalle conoscenze possedute e dalle esperienze dell'alunno; esplicitare i percorsi svolti, le modalità di verifica e di valutazione; consigliare strategie di studio; concordare le prove con congruo anticipo; porre attenzione al carico di lavoro);
- l'alternanza di lezioni frontali a lezioni interattive, laboratoriali, esercitazioni individuali e di gruppo, discussioni guidate e realizzazione di progetti;

- la consapevolezza degli errori commessi per imparare a utilizzarli come risorsa per l'apprendimento.

In tutte le discipline, ciascuna con le relative specificità di insegnamento, è stato privilegiato quanto segue:

- Lezione frontale, Lezione interattiva, Lezione partecipata, E-learning
- Discussione guidata
- Esercitazioni individuali e per piccoli gruppi in classe
- Elaborazione di schemi/mappe concettuali
- Ricerche individuali e collettive, Lavori di gruppo
- Esercitazioni grafiche e pratiche
- Correzione collettiva di esercizi ed elaborati svolti in classe e a casa
- Learning by doing
- Problem solving e problem posing
- Cooperative learning e Peer education

Tra i materiali e gli strumenti utilizzati nel corso dell'anno, sia in classe che nei laboratori, vi sono:

- Libro di testo, Dispense
- Risorse del web
- Software didattici
- Strumenti Audiovisivi
- Materiali prodotti dal docente (schede in word e/o in pdf; ppt semplici o con supporto multimediale realizzati con vari software)

14. VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

Ai fini valutativi i docenti hanno tenuto conto di un numero congruo di misurazioni del grado di apprendimento.

Le verifiche formative hanno costituito un valido strumento diagnostico, sono state costanti, sempre adeguate alla sezione di lavoro effettivamente svolto, diversificate in relazione agli obiettivi da verificare. Oltre a misurare il raggiungimento degli obiettivi, esse hanno rappresentato uno strumento didattico di apprendimento, approfondimento e riflessione.

La valutazione è scaturita da un sistema integrato di valutazione che ha tenuto conto oltre del livello di conseguimento degli obiettivi in termini di conoscenze, abilità e competenze, anche dei seguenti criteri:

- impegno e senso di responsabilità
- costanza nella partecipazione al dialogo educativo, motivazione allo studio
- capacità organizzativa e metodo
- rispetto delle consegne nei tempi concordati
- fruizione dei materiali di diversa tipologia
- applicazione delle competenze attraverso l'utilizzo di vari strumenti e tecnologie
- completezza, originalità e autonomia nella produzione dei lavori assegnati
- qualità dei lavori realizzati, grado di maturazione raggiunto
- capacità e competenze relazionali
- progressi effettuati rispetto alla situazione di partenza e capacità di ciascun allievo.

Le modalità e gli strumenti utilizzati per le verifiche sommative e formative sono di seguito indicati:

- Verifiche orali lunghe e brevi, trattazione sintetica degli argomenti
- Verifiche scritte (Temi, Prove Semi-Strutturate e Strutturate, Analisi testuali, Produzione di testi di diversa tipologia)
- Risoluzione di esercizi e di problemi
- Riassunti e relazioni
- Prove pratiche
- Realizzazione di prodotti multimediali

15. CREDITO SCOLASTICO

Il credito scolastico è attribuito secondo le normative di legge che prevedono come l'individuazione della fascia sia determinata dalla media dei voti riportata nello scrutinio finale. L'attribuzione del punteggio, in numeri interi, nell'ambito della banda di oscillazione, tiene conto del complesso degli elementi valutativi acquisiti dal Consiglio di Classe. Pertanto, il punteggio esprime la valutazione del grado di preparazione complessiva raggiunta da ciascun alunno nell'anno scolastico in corso, con riguardo al profitto e tenendo in considerazione anche l'assiduità della frequenza scolastica, alle attività complementari ed integrative interne ed eventuali attività formative esterne.

Il principio utilizzato nell'attribuzione dei crediti scolastici privilegia la media dei voti conseguiti e la condotta, ponendole in rilievo rispetto agli altri indicatori che concorrono alla definizione del credito.

L'attribuzione del credito avverrà secondo quanto stabilito dall'OM 54/2026 e secondo quanto riportato nel Regolamento per la valutazione degli alunni (rivisto e approvato ai sensi del D.L. 13 aprile 2017, n. 62 e dalla Legge 1° ottobre 2024 n. 150 dal Collegio dei Docenti il 14/04/2025 e dal C.I. il 16/04/2025), il cui contenuto si riporta integralmente nell'allegato B.

16. SIMULAZIONE DELLE PROVE D'ESAME

I docenti, le cui discipline saranno materia di esame, hanno effettuato una simulazione della prima e della seconda prova scritta e una simulazione del colloquio, secondo il calendario riportato di seguito e in conformità alle indicazioni dell'O.M. 54/2026.

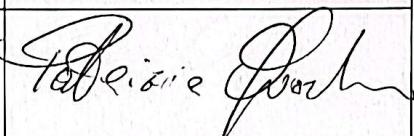
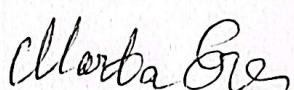
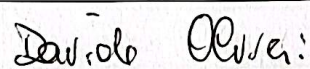
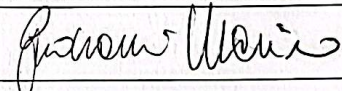
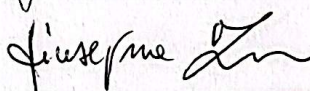
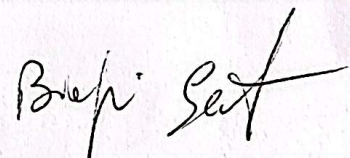
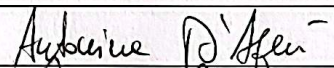
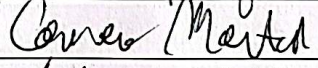
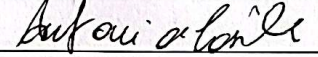
Data della simulazione della prima prova	28/04/2026 (3 ore)
Data della simulazione della seconda prova	04/05/2026 (3 ore)
Data della simulazione del colloquio	11/05/2025 (2 ore)
Discipline coinvolte nel colloquio / Commissione	• Lingua e Letteratura Italiana • Lingua Inglese • Sistemi e reti • Informatica
Modalità di svolgimento della simulazione	I docenti seguono le indicazioni dell'O.M.n.54/2026, per la conduzione del colloquio, a tal fine si tiene conto anche delle informazioni contenute nel Curriculum della studentessa e dello studente di cui all'articolo 1, comma 30, della legge 13 luglio 2015, n. 107. Il colloquio si svolge sulle quattro discipline individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera b), del D.M. 13/2026, al fine di verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri di ciascuna disciplina, la capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite e di argomentare in modo critico e personale, nonché il grado di responsabilità e maturità raggiunto. Tutta la classe è pronta per affrontare la simulazione. Si procede con il sorteggio. Si procede, un alunno per volta, per un totale di n. 4 alunni. Al colloquio di ciascun candidato è stato riservato un tempo di circa 40 minuti. Per la simulazione del colloquio il candidato inizia con una breve riflessione sul proprio percorso scolastico e personale, anche alla luce delle informazioni contenute nel Curriculum della studentessa e dello studente. Il colloquio prosegue con la proposta di domande e

	approfondimenti sulle quattro discipline di cui all'art. 1, co.1, lettera b), del D.M. 13/2026, al fine di evidenziare il grado di responsabilità e maturità raggiunto dal candidato in ordine all'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline e alla capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite per argomentare in maniera critica e personale. Nel corso del colloquio il candidato analizza criticamente e correla al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito delle attività di formazione scuola-lavoro o dell'apprendistato di primo livello, con riferimento al complesso del percorso effettuato. Si procede, quindi, alla discussione delle prove scritte simulate svolte. Gli alunni non sorteggiati assistono alla simulazione.
--	--

I documenti predisposti per la simulazione del colloquio sono allegati.

Per la valutazione del colloquio è stata utilizzata la griglia nazionale allegata all' O.M.54/2026.

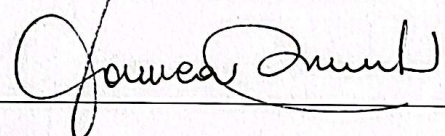
I COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

MATERIA	DOCENTE	FIRMA
Lingua e letteratura italiana	Prof.ssa Patrizia Giordano	
Storia		
Inglese	Prof.ssa Marte Eres, sostituisce Prof.ssa Maria Foti	
Informatica	Prof. Davide Oliveri	
Sistemi e Reti	Prof. Giovanni Marino (Coordinatore di classe)	
Tecnologie e Progettazione di Sistemi Informatici e di Telecomunicazioni	Prof.ssa Giuseppina Inuso	
Gestione Progetto, Organizzazione d'Impresa	Prof. Giovanni Favasuli Foti	
Laboratorio di Informatica, Sistemi e Reti, Tecnologie e Progettazione di Sistemi Informatici e di Telecomunicazioni, Gestione Progetto, Organizzazione d'Impresa	Prof. Biagio Serafino	
Matematica	Prof.ssa Antonina D'Agui	
Religione	Prof. Cosimo Martelliti	
Scienze motorie e sportive	Prof.ssa Antonia Casile	

Bova Marina, 13 maggio 2026

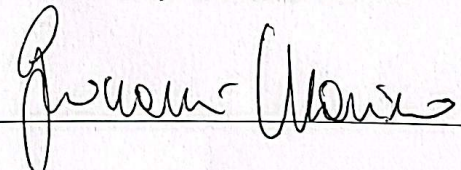
IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott.ssa. Domenica Minniti



Coordinatore di classe

Prof. Giovanni Marino



ALLEGATO A

ELENCO ALUNNI

N	COGNOME E NOME
---	----------------

ALLEGATO B

CREDITO SCOLASTICO NEL SECONDO PERIODO E QUINTO ANNO

Ai sensi dell'art. 15 del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno.

Allegato A – Attribuzione credito scolastico

MEDIA DEI VOTI	FASCE DI CREDITO III ANNO	FASCE DI CREDITO IV ANNO	FASCE DI CREDITO V ANNO
M<6	-	-	7-8
M=6	7-8	8-9	9-10
6<M≤7	8-9	9-10	10-11
7<M≤8	9-10	10-11	11-12
8<M≤9	10-11	11-12	13-14
9<M≤10	11-12	12-13	14-15

Credito candidati esterni

Il credito scolastico ai candidati esterni è attribuito (sempre in riferimento alla tabella A) dal consiglio della classe innanzi al quale i medesimi sostengono l'esame preliminare, sulla base della documentazione del curriculum scolastico e dei risultati delle prove preliminari.

Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito

scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017. Tenendo conto delle suddette indicazioni ministeriali, l'attribuzione del credito avviene considerando, oltre alla media dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica e alle attività complementari ed integrative.

ALUNNO	Classe	Data
GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA		
Indicatori generali (max 60 punti)		
INDICATORE 1	DESCRITTORI	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (eventuale distribuzione del contenuto in paragrafi e capoversi; equilibrio tra le varie parti; scansione dei passaggi concettuali del testo; riconoscibilità della gerarchia delle informazioni e dei legami tra di esse; scorrevolezza, facilità e piacevolezza di lettura)	1-2 = testo <i>del tutto/in larga parte</i> privo di struttura ed equilibrio tra le parti 3-4 = testo con <i>numerose/alcune</i> carenze sul piano strutturale e/o dell'equilibrio tra le parti 5-6 = tendenza a giustapporre anziché a collegare le varie parti, carenze nella ripartizione del contenuto 7-8 = testo strutturato in modo semplice/ripartizione equilibrata del contenuto 9 = testo ben strutturato, con ripartizione equilibrata del contenuto 10 = impianto rigoroso, testo scorrevole, con ripartizione funzionale ed efficace del contenuto	
Coesione e coerenza testuale (tema principale sempre ben evidente; assenza di incoerenze; assenza di "salti" logici o temporali che rendano difficoltosa la comprensione; presenza di una progressione tematica; selezione delle informazioni rispondente al criterio della completezza e della funzionalità; uniformità del registro; omogeneità dello stile; uso efficace dei principali coesivi (ricorso a iponimi, iperonimi, sinonimi e sostituenti per evitare le ripetizioni; ellissi di parti implicite)	1-2 = regole di coesione e coerenza <i>gravemente/frequentemente</i> disattese 3 = alcune carenze riguardanti coesione e coerenza 4 = principali regole di coesione e coerenza rispettate 5 = regole di coesione e coerenza ben articolate e corrette 6 = regole di coesione e coerenza completamente rispettate	
INDICATORE 2	DESCRITTORI	PUNTI
Ricchezza e padronanza lessicale (correttezza delle scelte lessicali sul piano semantico; precisione e ampiezza delle scelte lessicali; padronanza dei linguaggi specialistici; adeguatezza delle scelte lessicali sul piano stilistico; eventuali tratti di colloquialità indebita)	1-2 = <i>diffuse/alcune</i> scelte lessicali scorrette di gravità tale da pregiudicare la comprensione 3-4 = <i>diffuse/numerosi</i> scelte lessicali scorrette 5-6 = <i>alcune/sporadiche</i> scelte lessicali scorrette 7-8 = scelta lessicale corretta sul piano semantico ma limitata, con <i>numerosi/alcuni</i> tratti di inadeguatezza (indebita colloquialità, "salti" di registro, stonature) 9 = scelta lessicale corretta ma limitata 10-11 = scelta lessicale ampia ma con <i>numerosi/alcuni</i> tratti di inadeguatezza (indebita colloquialità, "salti" di registro, stonature di stile) 12-13 = scelta lessicale <i>ampia e corretta/ampia, corretta ed efficace</i> 14-15 = scelta lessicale ampia, corretta ed efficace, con padronanza essenziale/ sicura dei termini dei linguaggi specialistici	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	1-2 = <i>numerosi</i> errori gravi di ortografia, morfosintassi, punteggiatura 3-4 = <i>diffusi</i> errori di ortografia, morfosintassi, punteggiatura 5-6 = imprecisi, con molti errori 7-9 = poco efficaci, approssimativi, con diversi errori 10-12 = sufficientemente corretti, con <i>alcune/sporadiche</i> incongruenze 13 = nel complesso corretti, con qualche lieve imperfezione 14 = pienamente corretti 15 = accurati ed efficaci	
INDICATORE 3	DESCRITTORI	PUNTI
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (inquadramento del tema da trattare in un contesto di riferimento; capacità di selezionare e gerarchizzare le informazioni; ricorso a diversi tipi di informazione; essenzialità e funzionalità delle informazioni)	1-2 = conoscenze e riferimenti culturali <i>assenti/estremamente ridotti</i> 3-4 = conoscenze e riferimenti culturali <i>limitati/fragmentari</i> 5 = conoscenze e riferimenti corretti ma essenziali 6 = conoscenze e riferimenti culturali ampi 7 = padronanza sicura del tema e ragguardevole orizzonte culturale di fondo	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (capacità di fare affermazioni sostenute da adeguati riscontri di tipo culturale o da adeguate argomentazioni; autonomia e personalità del giudizio vs ricorso a stereotipi e luoghi comuni)	1-2 = <i>totale/diffusa</i> mancanza della capacità di formulare giudizi critici e valutazioni personali 3-4 = tendenza a formulare giudizi e valutazioni <i>senza portare elementi di supporto/portando elementi di supporto non corretti</i> 5 = giudizi critici e valutazioni personali sostenuti e argomentati per lo più attraverso riferimenti banali e luoghi comuni 6 = giudizi critici e valutazioni personali adeguatamente sostenuti e argomentati 7 = trattazione ricca di giudizi critici e valutazioni personali di buon livello	
Punti generali		/60

TIPOLOGIA A (Analisi ed interpretazione di un testo letterario)

Indicatori specifici (max 40 punti)

INDICATORE	DESCRITTORI	PUNTI
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (lunghezza del testo, forma richiesta per la restituzione del testo letterario...)	1-2 = consegna <i>completamente/in parte</i> disattesa 3 = consegna rispettata solo per gli aspetti essenziali 4 = consegna completamente rispettata	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici (correttezza, capacità di comprensione complessiva e analitica, livello di approfondimento della comprensione)	1-3 = il testo presenta gravissimi fraintendimenti e/o analisi assenti <i>completamente/in molti punti</i> tanto da pregiudicarne gravemente la comprensione 4-6 = il testo è stato compreso in modo <i>incompleto/incerto/superficiale</i> 7 = il testo è stato compreso solo nel suo senso complessivo 8-9 = il testo è stato compreso nel suo senso complessivo e negli snodi essenziali 10-11 = il testo è stato compreso nel suo senso complessivo e negli snodi tematici e stilistici 12 = il testo è stato compreso in tutti i suoi aspetti in modo sicuro e approfondito	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica, retorica (se richiesta)	1-2 = trattata solo <i>una minima parte/a una parte limitata</i> dei quesiti 3-4 = la trattazione presenta <i>diffuse</i> inesattezze anche gravi 5-6 = la trattazione presenta <i>alcune</i> inesattezze 7-8 = la trattazione è corretta ma <i>limitata agli aspetti più evidenti/superficiale</i> 9 = la trattazione è corretta ma approfondisce solo gli aspetti essenziali 10-11 = la trattazione è corretta ed esauriente 12 = tutti gli aspetti sono stati analizzati in modo sicuro, preciso ed approfondito	
Interpretazione corretta e articolata del testo (qualità dell'approccio interpretativo; capacità di cogliere gli aspetti del testo da sottoporre a interpretazione; capacità di portare riscontri testuali a sostegno dell'interpretazione, modalità con cui i riscontri testuali vengono proposti: indicazione puntuale, citazione corretta, riferimento a verso o riga...)	1-3 = l'approccio al testo letterario è per lo più <i>inadeguato/fuorviante/piuttosto frammentario</i> 4-5 = non sono stati colti <i>numerosi/alcuni</i> aspetti suscettibili di interpretazione 6-7 = interpretazione complessivamente corretta ma superficiale con qualche riferimento testuale 8 = interpretazione complessiva corretta e articolata ma non adeguatamente sostenuta da riferimenti testuali 9-10 = interpretazione corretta, completa e approfondita/ adeguatamente sostenuta da riferimenti testuali 11-12 = interpretazione corretta, completa e approfondita, adeguatamente sostenuta da riferimenti testuali, con <i>alcuni/diffusi</i> apporti personali di buon livello	
Punti specifici		/40
Punti totali=Punti generali+ Punti specifici		/100
Voto in ventesimi = $\frac{\text{Punti totali}}{5} = \frac{\text{.....}}{5} = \text{.....}$		/20

TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

Indicatori specifici (max 40 punti)

INDICATORE	DESCRIPTORI	PUNTI
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto (correttezza e precisione nell'individuare tesi e argomentazioni pro e contro; capacità di cogliere la linea argomentativa del testo d'appoggio; capacità di cogliere elementi non espliciti a sostegno dell'argomentazione come il tono ironico o polemico del testo ...)	2 = Individuazione assente o del tutto errata di tesi e argomentazioni 4 = Individuazione confusa e /o approssimativa di tesi e argomentazioni 5-6 = Individuazione semplice e parziale di tesi e argomentazioni 7 = Individuazione sostanzialmente corretta di tesi e argomentazioni 8 = Individuazione e comprensione corretta e precisa di tesi e argomentazioni 9 = Individuazione e comprensione puntuale, articolata ed esauriente di tesi e argomentazioni 10 = Individuazione e comprensione articolata, esauriente e approfondita di tesi e argomentazioni	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti (coerenza del percorso; articolazione del percorso; messa in rilievo dei suoi snodi; efficacia degli argomenti e della loro disposizione)	3-4 = Elaborato incoerente sul piano logico ed estremamente disorganico 5-6 = Elaborato sviluppato in modo confuso, a volte disorganico 7-8 = Elaborato schematico e non sempre lineare 9-10 = Elaborato sviluppato in modo lineare con passaggi logici e tematici essenziali 11-12 = Elaborato sviluppato in modo coerente e con apprezzabile organicità espositiva 13-14 = Elaborato ben articolato, sviluppato in modo coerente ed organico 15 = Elaborato pienamente coerente, efficace e funzionale	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione (correttezza, congruenza, ampiezza, approfondimento e varietà dei riferimenti; approccio sostanzialmente compilativo o capacità di avvicinarsi al tema in maniera personale e originale)	1-2 = Gravemente carente; riferimenti culturali <i>assenti/non pertinenti</i> 3-5 = Molto carente e incompleta; riferimenti culturali molto lacunosi e/o inadeguati 6-8 = Parziale e /o con imprecisioni; riferimenti culturali <i>frammentari/generici/limitati</i> 9-10 = Essenziale e limitata ad aspetti semplici; sufficienti i riferimenti culturali 11-12 = Completa; adeguati e pertinenti i riferimenti culturali 13-14 = Completa; riferimenti culturali ampi e precisi 15 = Completa e documentata; riferimenti culturali ampi e approfonditi	
Punti specifici		/40
Punti totali=Punti generali+ Punti specifici		/100
Voto in ventesimi = $\frac{\text{Punti totali}}{5} = \frac{\text{.....}}{5} = \text{.....}$		/20

TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo di tematiche di attualità)

Indicatori specifici (max 40 punti)

INDICATORE	DESCRIPTORI	PUNTI
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi (svolgimento completo e pertinente della traccia quanto a richieste; rispetto delle eventuali indicazioni di lavoro; coerenza tra titolo e contenuto, sia per il titolo complessivo che per gli eventuali titoli dei paragrafi; efficacia della titolazione)	3 = Richieste e indicazioni di lavoro <i>completamente</i> disattese 4 = Testo non pertinente rispetto alla traccia; rispetto dei vincoli del genere testuale non adeguato 5 = Testo solo in parte pertinente rispetto alla traccia; rispetto dei vincoli del genere testuale parziale 6-7 = Testo pertinente rispetto alla traccia; rispetto dei vincoli del genere testuale non del tutto adeguato/adeguato 8 = Testo pienamente pertinente rispetto alla traccia; rispetto dei vincoli del genere testuale appropriato 9 = Testo esauriente e puntuale rispetto alla traccia; rispetto dei vincoli del genere testuale appropriato ed efficace 10 = Testo esauriente, puntuale e completo rispetto alla traccia; rispetto dei vincoli del genere testuale efficace ed originale	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione (coerenza del percorso; ordine e linearità dell'esposizione; messa in rilievo dei suoi snodi tematici e concettuali)	4 = Elaborato incoerente sul piano logico ed estremamente disorganico 5-6 = Elaborato sviluppato in modo confuso, a volte disorganico 7-8 = Elaborato schematico e non sempre lineare 9-10 = Elaborato sviluppato in modo lineare e con collegamenti semplici dal punto di vista logico 11-12 = Elaborato sviluppato in modo coerente e con apprezzabile organicità espositiva 13-14 = Elaborato ben articolato, che presenta in modo chiaro ed efficace <i>quasi tutti/tutti</i> gli snodi concettuali del discorso 15 = Elaborato sviluppato in modo pienamente coerente e organico; equilibrato, chiaro ed efficace	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (correttezza, congruenza, ampiezza, approfondimento e varietà dei riferimenti; approccio al tema)	1-2 = quadro culturale <i>inesistente/fortemente inadeguato</i> 3-4 = quadro culturale con <i>numerosi inesattezze/fragmentario, inefficace</i> 5-6 = quadro culturale corretto ma <i>molto lacunoso/generico ed incerto</i> 7-8 = quadro culturale corretto ma <i>ridotto/superficiale</i> 9-10 = quadro culturale corretto ed essenziale, limitato ad aspetti semplici 11-12 = quadro culturale completo ed adeguato 13-14 = quadro culturale completo e approfondito, con riferimenti pertinenti e precisi, trattazione di taglio personale 15 = quadro culturale approfondito e documentato, ottimi riferimenti culturali, trattazione di taglio personale ed apporti critici profondi ed originali	
Punti specifici		/40
Punti totali=Punti generali+ Punti specifici		/100
Voto in ventesimi = $\frac{\text{Punti totali}}{5} = \frac{\text{.....}}{5} = \text{.....}$		/20

TABELLA CONVERSIONE VOTO IN DECIMI*

20	10
19	9½
18	9
17	8½
16	8
15	7½
14	7
13	6½
12	6
11	5½
10	5
9	4½
8	4
7	3½
6	3
5	2½
4	2
3-2	1
0	0

**Con risultato decimale da 0.1 a 0.4 si aggiunge un + al voto; per risultato decimale ≥ 0.5 si arrotonda al voto successivo aggiungendo un -. (Es.: 14.1...14.4=7+; 14.5...14.9→15=7½; 15.1...15.4=7½; 15.5...15.9→16=8-).*

**Quadro di riferimento per la redazione e lo svolgimento
della seconda prova scritta dell'esame di Stato**

**ISTITUTI TECNICI
SETTORE TECNOLOGICO**

***CODICE ITIA
INDIRIZZO: INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI
ARTICOLAZIONE: INFORMATICA***

Caratteristiche della prova d'esame

La prova fa riferimento a situazioni operative tipiche di un contesto tecnico professionale e richiede al candidato di individuare le problematiche tecnologiche ed organizzative coinvolte nel caso presentato e di proporre soluzioni progettuali che potranno articolarsi in analisi, confronto, scelta, dimensionamento, sviluppo ed implementazione, ottimizzazione, diagnostica, documentazione.

Tipologia della prova: proposizione di un caso professionale attraverso situazioni-problema, dati, documenti.

La prova è costituita da una prima parte che tutti i candidati sono tenuti a svolgere e da una seconda parte composta da una serie di quesiti a cui il candidato deve rispondere scegliendo tra quelli proposti in base alle indicazioni fornite nella traccia.

Nel caso in cui la scelta del D.M. emanato annualmente ai sensi dell'art. 17, comma 7 del D. Lgs. 62/2017 ricada su una prova concernente più discipline, la traccia sarà predisposta, sia per la prima parte che per i quesiti, in modo da proporre temi, argomenti, situazioni problematiche che consentano, in modo integrato, di accertare le conoscenze, abilità e competenze attese dal PECUP dell'indirizzo e afferenti ai diversi ambiti disciplinari.

Durata della prova: da sei a otto ore.

Discipline caratterizzanti l'indirizzo

INFORMATICA
Nuclei tematici fondamentali
• Progettazione di basi di dati: modellazione concettuale, logica e fisica di una base di dati. • Sistemi di gestione di basi di dati: tipologie e funzionalità. • Linguaggi per basi di dati: creazione, manipolazione ed interrogazione di una base di dati. • Tecnologie per il web: linguaggi lato <i>client</i> e lato <i>server</i>; realizzazione di applicazioni web anche con interfacciamento a basi di dati; principali aspetti di sicurezza delle applicazioni web.
Obiettivi della prova
• Affrontare situazioni problematiche, utilizzando adeguate strategie cognitive e procedure operative orientate alla progettazione di soluzioni informatiche. • Sviluppare applicazioni e servizi informatici per reti locali o geografiche. • Scegliere sistemi e strumenti idonei al contesto proposto, in base alle loro caratteristiche funzionali. • Realizzare progetti secondo procedure consolidate e criteri di sicurezza. • Redigere relazioni tecniche e documentare le attività di progetto.

SISTEMI E RETI
Nuclei tematici fondamentali
• Reti di comunicazione e loro funzionamento: architetture, apparati, protocolli per reti locali e geografiche di computer e altri dispositivi, fissi e mobili. • Servizi di rete: modello <i>client-server</i> e distribuito per i servizi di rete; protocolli del livello applicativo; funzionalità, caratteristiche e configurazione di servizi applicativi; macchine e servizi virtuali. • La sicurezza dei sistemi informatici e delle reti: tipologie di minacce e relative contromisure; tecniche crittografiche e loro applicazione; configurazione di apparati e servizi per la sicurezza delle reti e dei sistemi; principali aspetti normativi.
Obiettivi della prova
• Affrontare situazioni problematiche, utilizzando adeguate strategie cognitive e procedure operative orientate alla progettazione di soluzioni informatiche e infrastrutture di rete. • Scegliere motivatamente e configurare dispositivi, apparati, protocolli e servizi idonei in base alle loro caratteristiche funzionali ed al contesto proposto. • Individuare problematiche di sicurezza e relative soluzioni in riferimento al contesto proposto. • Realizzare progetti secondo procedure consolidate e criteri di sicurezza. • Redigere relazioni tecniche e documentare le attività di progetto.

TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI
Nuclei tematici fondamentali
• Sviluppo di progetti informatici: strumenti per la gestione, sviluppo e documentazione di progetti informatici; rappresentazione e documentazione dei requisiti e dei componenti di un sistema e delle loro relazioni. • Programmazione di rete: realizzazione di applicazioni su protocolli esistenti; progettazione di semplici protocolli di comunicazione a livello applicativo. • Servizi di rete avanzati: linguaggi, tecnologie e piattaforme per la realizzazione di servizi di rete; progettazione e realizzazione di applicazioni orientate ai servizi web.
Obiettivi della prova
• Affrontare situazioni problematiche, utilizzando adeguate strategie cognitive e procedure operative orientate alla progettazione e sviluppo di applicazioni di rete. • Progettare servizi di rete individuandone struttura, componenti e tecnologie. • Realizzare progetti secondo procedure consolidate e criteri di sicurezza, applicando metodologie e strumenti per la gestione di processi di sviluppo software. • Redigere relazioni tecniche e documentare le attività di progetto individuali e di gruppo.

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi

Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto della prova e caratterizzante/i l'indirizzo di studi.	4
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie/scelte effettuate/procedimenti utilizzati nella loro risoluzione.	6
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti.	6
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi tecnici specifici.	4

GRIGLIA VALUTAZIONE SECONDA PROVA INFORMATICA - SISTEMI E RETI

CANDIDATO _____ CLASSE _____

Indicatori	Descrittori	Punti griglia	Punti assegnati
Padronanza delle conoscenze disciplinari e relative ai nuclei tematici oggetto della prova e caratterizzante/i l'indirizzo di studi.	Completa padronanza delle conoscenze	4	
	Buona padronanza delle conoscenze	3	
	Complessivamente sufficiente	2,5	
	Con lievi lacune	1,5	
	Con gravi e diffuse lacune	1	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie/scelte effettuate/procedimenti utilizzati nella loro risoluzione.	Completa padronanza delle competenze	6	
	Buona padronanza delle competenze	4,5	
	Competenze complessivamente sufficienti	3,5	
	Competenze non applicate correttamente	2,5	
	Competenze inadeguate	1	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti.	Completo svolgimento accompagnato da coerenza	6	
	Svolgimento quasi completo	4,5	
	Svolgimento sufficiente	3,5	
	Svolgimento parziale e con errori lievi	2,5	
	Svolgimento con scarsa coerenza e correttezza	1	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi tecnici specifici.	Piena e completa capacità	4	
	Buona capacità	3	
	Capacità complessivamente sufficiente	2,5	
	Capacità con errori e inesattezza	1,5	
	Scarsa capacità di collegamento e sintesi	1	
TOTALE (espresso in ventesimi)			

Bova M. _____

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venti punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 - 2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				



Ministero dell'Istruzione e del merito
ISTITUTO SUPERIORE "EUCLIDE"

Contrada Monoscalco - 89035 BOVA MARINA Segreteria 0965-499401 fax 0965-499400 C.F. 92002670807

Indirizzo E-mail rcis01600e@istruzione.it - posta certificata rcis01600e@pec.istruzione.it

Sezioni: Liceo Scientifico- I.T. Geometri - - Informatica e Telecomunicazione-IPSSAR Condofuri Corsi Diurno e Serale

Anno scolastico 2025 – 2026

PROGETTAZIONE DIDATTICA DISCIPLINARE

CLASSE 5A ITLC

ITALIANO

Libro di testo: *Vivere la letteratura plus* Vol. 3 B. Panebianco, M. Gineprini, S. Seminara

Programmazione svolta

PERCORSO GENERE: Il racconto scapigliato in Italia

TEMPI: settembre		
COMPETENZE		
Conoscenze	Abilità	
● Individuare le coordinate storico-culturali della Scapigliatura ● Conoscere le opere rappresentative della “scapigliatura italiana”	● Individuare nel testo elementi stilistici e tematici caratteristici degli scapigliati ● Confermare la capacità di lettura autonoma di un testo in prosa	
CONTENUTI		
- . La Scapigliatura – Iginio Ugo Tarchetti - La vita e le opere	– L’OPERA Racconti fantastici - Un osso di morto	
METODI E ATTIVITÀ		
– Letture e commenti di testi in classe e individuali – Lezioni dialogate e interattive e lezioni frontali	– Approfondimenti individuali e lavori di gruppo (team working)	– Assegnazione di esercizi da svolgere a casa e loro correzione in classe
STRUMENTI		
– Libri di testo, audiovisivi – Grafici, tabelle, mappe concettuali, sintesi, immagini, linea del tempo	– Laboratori	– Materiale multimediale

TIPOLOGIA DI VERIFICA		
– Interrogazione-colloquio – Relazione orale – Interventi individuali / partecipazione a discussioni di gruppo	– Interazione verbale in vari contesti comunicativi – Test a risposta chiusa	– Test a risposta aperta – Scrittura libera

PERCORSO AUTORE: GIOSUÈ CARDUCCI

TEMPI: ottobre		
COMPETENZE		
Conoscenze	Abilità	
● Conoscere gli avvenimenti della vita dello scrittore ● Conoscere i tratti peculiari della poetica ● Conoscere temi e forme delle opere principali	● Individuare il legame tra vita, opere e contesto storico ● Cogliere la novità dello scrittore rispetto al suo tempo ● Riconoscere l’evoluzione delle forme e dei temi ● Confermare la capacità di lettura autonoma di testi in prosa e poesia	
CONTENUTI		
1. La vita 2. Le opere 3. Il pensiero la poetica 4. Le tecniche espressive	– L’OPERA Rime nuove - Pianto antico - San Martino	
METODI E ATTIVITÀ		
– Letture e commenti di testi in classe e individuali – Lezioni dialogate e interattive e lezioni frontali – Dibattiti e confronti su argomenti tematici oggetto di studio	– Esercitazioni collettive e/o individuali seguite da correzioni e confronti – “Laboratori” di apprendimento cooperativo (cooperative learning)	– Approfondimenti individuali e lavori di gruppo (team working) – Lavori di gruppo on line
STRUMENTI		
– Libri di testo, audiovisivi – Grafici, tabelle, mappe concettuali, sintesi, immagini, linea del tempo	– Laboratori	– Materiale multimediale
TIPOLOGIA DI VERIFICA		
– Interrogazione-colloquio – Relazione orale – Interventi individuali / partecipazione a discussioni di gruppo	– Interazione verbale in vari contesti comunicativi – Test a risposta chiusa	– Test a risposta aperta – Scrittura libera

PERCORSO GENERE: IL ROMANZO DEL SECONDO OTTOCENTO

TEMPI: ottobre		
COMPETENZE		
Conoscenze	Abilità	
● Individuare le coordinate storico-culturali in cui si sviluppa il romanzo ottocentesco ● Conoscere le opere rappresentative del genere	● Individuare nel testo elementi stilistici e tematici caratteristici del genere ● Confermare la capacità di lettura autonoma di un testo in prosa	
CONTENUTI		
1. Dal Realismo al Naturalismo – APPROFONDIMENTI Le principali correnti culturali e letterarie dell’Ottocento – Gustave Flaubert - La vita e le opere – L’OPERA Madame Bovary – Le aspettative deluse	2. Il Naturalismo francese 3. Il Verismo	
METODI E ATTIVITÀ		
– Letture e commenti di testi in classe e individuali – Lezioni dialogate e interattive e lezioni frontali – Dibattiti e confronti su argomenti tematici oggetto di studio	– Esercitazioni collettive e/o individuali seguite da correzioni e confronti – “Laboratori” di apprendimento cooperativo (cooperative learning) – Laboratori linguistici	– Approfondimenti individuali e lavori di gruppo (team working) – Lavori di gruppo on line
STRUMENTI		
– Libri di testo, audiovisivi – Grafici, tabelle, mappe concettuali, sintesi, immagini, linea del tempo	– Laboratori	– Materiale multimediale
TIPOLOGIA DI VERIFICA		
– Interrogazione-colloquio – Relazione orale – Interventi individuali / partecipazione a discussioni di gruppo	– Interazione verbale in vari contesti comunicativi – Test a risposta chiusa	– Test a risposta aperta – Scrittura libera

PERCORSO AUTORE: GIOVANNI VERGA

TEMPI: ottobre		
COMPETENZE		
Conoscenze	Abilità	
● Conoscere gli avvenimenti della vita dello scrittore ● Conoscere i tratti peculiari della poetica ● Conoscere temi e forme delle opere principali	● Individuare il legame tra vita, opere e contesto storico ● Cogliere la novità dello scrittore rispetto al suo tempo ● Riconoscere l’evoluzione delle forme e dei temi ● Confermare la capacità di lettura autonoma di testi in prosa	
CONTENUTI		
1. La vita 2. Le opere 3. Il pensiero la poetica 4. Le tecniche espressive – APPROFONDIMENTI L’«effetto di straniamento» – L’OPERA Vita dei campi Rosso Malpelo – LETTERATURA E... SOCIETÀ “Omaggio” a Rosso Malpelo	– PRIMO PIANO I Malavoglia 1. La composizione 2. La struttura e i contenuti 3 L’OPERA Novelle rusticane La roba	– LETTERATURA E... CULTURA E SOCIETÀ L’istruzione scolastica obbligatoria – WEBQUEST Il lavoro minorile oggi – SCRITTURE D’ESAME – Lavoro minorile: l’Italia è il paese dei piccoli schiavi
METODI E ATTIVITÀ		
– Letture e commenti di testi in classe e individuali – Lezioni dialogate e interattive e lezioni frontali – Dibattiti e confronti su argomenti tematici oggetto di studio	– Esercitazioni collettive e/o individuali seguite da correzioni e confronti – “Laboratori” di apprendimento cooperativo (cooperative learning)	– Approfondimenti individuali e lavori di gruppo (team working) – Lavori di gruppo on line
STRUMENTI		
– Libri di testo, audiovisivi – Grafici, tabelle, mappe concettuali, sintesi, immagini, linea del tempo	– Laboratori	– Materiale multimediale
TIPOLOGIA DI VERIFICA		
– Interrogazione-colloquio – Relazione orale – Interventi individuali / partecipazione a discussioni di gruppo	– Interazione verbale in vari contesti comunicativi – Test a risposta chiusa	– Test a risposta aperta – Scrittura libera

PERCORSO GENERE **DECADENTISMO E SIMBOLISMO**

TEMPI: novembre		
COMPETENZE		
Conoscenze	Abilità	
● Individuare le coordinate storico-culturali in cui si sviluppano i movimenti culturali di fine secolo ● Conoscere le opere rappresentative e i suoi rappresentanti	● Individuare nel testo elementi stilistici e tematici caratteristici del periodo ● Confermare la capacità di lettura autonoma di testi in prosa e poesia	
CONTENUTI		
1. Baudelaire e il Decadentismo – Charles Baudelaire - La vita e le opere – L’OPERA I fiori del male - L’albatro 2. Il Simbolismo: Verlaine, Rimbaud e Mallarmé	3. Il romanzo decadente – Joris-Karl Huysmans - La vita e le opere – L’OPERA Controcorrente - La casa di Des Esseintes – Oscar Wilde - La vita e le opere – L’OPERA Il ritratto di Dorian Gray - Dorian Gray tra arte e vita	
METODI E ATTIVITÀ		
– Letture e commenti di testi in classe e individuali – Lezioni dialogate e interattive e lezioni frontali	– Dibattiti e confronti su argomenti tematici oggetto di studio	– Esercitazioni collettive e/o individuali seguite da correzioni e confronti
STRUMENTI		
– Libri di testo, audiovisivi	– Grafici, tabelle, mappe concettuali, sintesi, immagini, linea del tempo	– Materiale multimediale
TIPOLOGIA DI VERIFICA		
– Interrogazione-colloquio – Relazione orale – Interventi individuali / partecipazione a discussioni di gruppo	– Interazione verbale in vari contesti comunicativi – Test a risposta chiusa	– Test a risposta aperta – Scrittura libera

PERCORSO AUTORE **GIOVANNI PASCOLI**

TEMPI: novembre		
COMPETENZE		
Conoscenze	Abilità	
● Conoscere gli avvenimenti della vita dello scrittore ● Conoscere i tratti peculiari della poetica ● Conoscere temi e forme delle opere principali	● Individuare il legame tra vita, opere e contesto storico ● Cogliere la novità dello scrittore rispetto al suo tempo ● Riconoscere l'evoluzione delle forme e dei temi ● Confermare la capacità di lettura autonoma di testi in prosa	
CONTENUTI		
1. La vita 2. Le opere 3. Il pensiero la poetica – APPROFONDIMENTI Un estratto dal saggio Il fanciullino 4. Le tecniche espressive – L'OPERA Myricae – TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE Raffigurare con i suoni: onomatopea e fonosimbolismo - Novembre - Temporale - Lavandare	- X Agosto – L'OPERA Canti di Castelvecchio - Nebbia – LABORATORIO DI METODO Ultimo sogno	SCRITTURE D'ESAME – L'importanza del sonno nell'apprendimento
METODI E ATTIVITÀ		
– Letture e commenti di testi in classe e individuali, lezioni dialogate e interattive e lezioni frontali – Dibattiti e confronti su argomenti tematici oggetto di studio	– Esercitazioni collettive e/o individuali seguite da correzioni e confronti – “Laboratori” di apprendimento cooperativo (cooperative learning)	– Approfondimenti individuali e lavori di gruppo (team working) – Lavori di gruppo on line
STRUMENTI		
– Libri di testo, audiovisivi – Grafici, tabelle, mappe concettuali, sintesi, immagini, linea del tempo	– Laboratori	– Materiale multimediale
TIPOLOGIA DI VERIFICA		
– Interrogazione-colloquio – Relazione orale – Interventi individuali / partecipazione a discussioni di gruppo	– Interazione verbale in vari contesti comunicativi – Test a risposta chiusa	– Test a risposta aperta – Scrittura libera

PERCORSO AUTORE **GABRIELE D'ANNUNZIO**

TEMPI: novembre		
COMPETENZE		
Conoscenze	Abilità	
● Conoscere gli avvenimenti della vita dello scrittore ● Conoscere i tratti peculiari della poetica ● Conoscere temi e forme delle opere principali	● Individuare il legame tra vita, opere e contesto storico ● Cogliere la novità dello scrittore rispetto al suo tempo ● Riconoscere l’evoluzione delle forme e dei temi ● Confermare la capacità di lettura autonoma di testi in prosa e poesia	
CONTENUTI		
1. La vita 2. Le opere 3. Il pensiero la poetica 4. Le tecniche espressive – L’OPERA Il piacere Andrea Sperelli – LETTERATURA E... SOCIETÀ Il dandismo – L’OPERA Laudi – LABORATORIO DI METODO La sabbia del tempo	La sera fiesolana La pioggia nel pineto – SCRITTURA CREATIVA Immersi nella natura – L’OPERA Notturmo Gabriele D’Annunzio tra pubblico e privato	SCRITTURE D’ESAME – Gabriele D’Annunzio, Nella belletta – Le emozioni
METODI E ATTIVITÀ		
– Letture e commenti di testi in classe e individuali – Lezioni dialogate e interattive e lezioni frontali – Dibattiti e confronti su argomenti tematici oggetto di studio	– Esercitazioni collettive e/o individuali seguite da correzioni e confronti – “Laboratori” di apprendimento cooperativo (cooperative learning)	– Approfondimenti individuali e lavori di gruppo (team working) – Lavori di gruppo on line
STRUMENTI		
– Libri di testo, audiovisivi – Grafici, tabelle, mappe concettuali, sintesi, immagini, linea del tempo	– Laboratori	– Materiale multimediale
TIPOLOGIA DI VERIFICA		
– Interrogazione-colloquio – Relazione orale – Interventi individuali / partecipazione a discussioni di gruppo	– Interazione verbale in vari contesti comunicativi – Test a risposta chiusa	– Test a risposta aperta – Scrittura libera

PERCORSO GENERE LE AVANGUARDIE E IL RUOLO DELLE RIVISTE

TEMPI: dicembre		
COMPETENZE		
Conoscenze		Abilità
● Individuare le coordinate storico-culturali di un determinato periodo storico ● Conoscere le opere rappresentative delle “avanguardie italiane ed europee”		● Individuare nel testo elementi stilistici e tematici caratteristici di avanguardie, stili e movimenti ● Confermare la capacità di lettura autonoma di un testo in prosa
CONTENUTI		
1. Le avanguardie storiche 2. Il Futurismo in Italia – APPROFONDIMENTI Le case-museo futuriste di Giacomo Balla e Fortunato Depero Filippo Tommaso Marinetti, I manifesti del Futurismo	3. Il Futurismo russo Vladimir Vladimirovič Majakovskij, La guerra è dichiarata	
METODI E ATTIVITÀ		
– Letture e commenti di testi in classe e individuali – Lezioni dialogate e interattive e lezioni frontali	– Approfondimenti individuali e lavori di gruppo (team working)	– Assegnazione di esercizi da svolgere a casa e loro correzione in classe
STRUMENTI		
– Libri di testo, audiovisivi – Grafici, tabelle, mappe concettuali, sintesi, immagini, linea del tempo	– Laboratori	– Materiale multimediale
TIPOLOGIA DI VERIFICA		
– Interrogazione-colloquio – Relazione orale – Interventi individuali / partecipazione a discussioni di gruppo	– Interazione verbale in vari contesti comunicativi – Test a risposta chiusa	– Test a risposta aperta – Scrittura libera

PERCORSO GENERE LA POESIA DEL PRIMO NOVECENTO IN ITALIA

TEMPI: gennaio		
COMPETENZE		
Conoscenze	Abilità	
● Individuare le coordinate storico-culturali in cui si sviluppa la poesia nel primo Novecento ● Conoscere le opere rappresentative del genere	● Individuare nel testo elementi stilistici e tematici caratteristici del genere ● Confermare la capacità di lettura autonoma di un testo in poesia	
CONTENUTI		
1. La poesia del Novecento 2. Il Crepuscolarismo – TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE Il verso libero – Guido Gozzano - La vita e le opere - La signorina Felicita	– Aldo Palazzeschi - L'autore e le opere Chi sono?	
METODI E ATTIVITÀ		
– Letture e commenti di testi in classe e individuali – Lezioni dialogate e interattive e lezioni frontali	– Dibattiti e confronti su argomenti tematici oggetto di studio – Esercitazioni collettive e/o individuali seguite da correzioni e confronti	– “Laboratori” di apprendimento cooperativo (cooperative learning) – Approfondimenti individuali e lavori di gruppo (team working)
STRUMENTI		
– Libri di testo, audiovisivi – Grafici, tabelle, mappe concettuali, sintesi, immagini, linea del tempo	– Laboratori	– Materiale multimediale
TIPOLOGIA DI VERIFICA		
– Interrogazione-colloquio – Relazione orale – Interventi individuali / partecipazione a discussioni di gruppo	– Interazione verbale in vari contesti comunicativi – Test a risposta chiusa	– Test a risposta aperta – Scrittura libera

PERCORSO AUTORE **GIUSEPPE UNGARETTI**

TEMPI: gennaio		
COMPETENZE		
Conoscenze	Abilità	
● Conoscere gli avvenimenti della vita dello scrittore ● Conoscere i tratti peculiari della poetica ● Conoscere temi e forme delle opere principali	● Individuare il legame tra vita, opere e contesto storico ● Cogliere la novità dello scrittore rispetto al suo tempo ● Riconoscere l’evoluzione delle forme e dei temi ● Confermare la capacità di lettura autonoma di testi in poesia	
CONTENUTI		
1. La vita 2. Le opere – APPROFONDIMENTI Il porto sepolto: le ragioni di un titolo 3. Il pensiero la poetica 4. Le tecniche espressive – L’OPERA L’allegria - San Martino del Carso - Veglia - Fratelli - Soldati	- In memoria I fiumi - Sono una creatura - Tre liriche – L’OPERA Sentimento del tempo - La madre – LETTERATURA E... STORIA La trincea – L’OPERA Il dolore - Non gridate più –	DISCUTIAMO TRA IERI ED OGGI – «Poche parole piene di significato» SCRITTURE D’ESAME – Giuseppe Ungaretti, Lucca – Il «segreto che è in noi»
METODI E ATTIVITÀ		
– Letture e commenti di testi in classe e individuali – Lezioni dialogate e interattive e lezioni frontali – Dibattiti e confronti su argomenti tematici oggetto di studio	– Esercitazioni collettive e/o individuali seguite da correzioni e confronti – “Laboratori” di apprendimento cooperativo (cooperative learning)	– Approfondimenti individuali e lavori di gruppo (team working) – Lavori di gruppo on line
STRUMENTI		
– Libri di testo, audiovisivi – Grafici, tabelle, mappe concettuali, sintesi, immagini, linea del tempo	– Laboratori	– Materiale multimediale
TIPOLOGIA DI VERIFICA		
– Interrogazione-colloquio – Relazione orale – Interventi individuali / partecipazione a discussioni di gruppo	– Interazione verbale in vari contesti comunicativi – Test a risposta chiusa	– Test a risposta aperta – Scrittura libera

PERCORSO GENERE LA NARRATIVA EUROPEA DEL PRIMO NOVECENTO

TEMPI: febbraio		
COMPETENZE		
Conoscenze	Abilità	
● Individuare le coordinate storico-culturali in cui si sviluppa il romanzo primonovecentesco ● Conoscere le opere rappresentative del genere	● Individuare nel testo elementi stilistici e tematici caratteristici del genere ● Confermare la capacità di lettura autonoma di un testo in prosa	
CONTENUTI		
1. La trasformazione del romanzo 2. Fra tradizione e innovazione – TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE Flusso di coscienza e monologo interiore – Marcel Proust - La vita e le opere – L’OPERA Alla ricerca del tempo perduto - La Maddalena	– Franz Kafka - La vita e le opere – L’OPERA I racconti - Il risveglio di Gregorio – Thomas Mann - La vita e le opere – L’OPERA Tonio Kröger - «Il borghese amore per l’umano e il vivo»	– James Joyce - La vita e le opere – L’OPERA Ulisse - La passeggiata di Mr Bloom”
METODI E ATTIVITÀ		
– Letture e commenti di testi in classe e individuali – Lezioni dialogate e interattive e lezioni frontali – Dibattiti e confronti su argomenti tematici oggetto di studio	– Esercitazioni collettive e/o individuali seguite da correzioni e confronti – “Laboratori” di apprendimento cooperativo (cooperative learning)	– Approfondimenti individuali e lavori di gruppo (team working)
STRUMENTI		
– Libri di testo, audiovisivi – Grafici, tabelle, mappe concettuali, sintesi, immagini, linea del tempo	– Laboratori	– Materiale multimediale
TIPOLOGIA DI VERIFICA		
– Interrogazione-colloquio – Relazione orale – Interventi individuali / partecipazione a discussioni di gruppo	– Interazione verbale in vari contesti comunicativi – Test a risposta chiusa	– Test a risposta aperta – Scrittura libera

PERCORSO AUTORE LUIGI PIRANDELLO

TEMPI: febbraio		
COMPETENZE		
Conoscenze	Abilità	
● Conoscere gli avvenimenti della vita dello scrittore ● Conoscere i tratti peculiari della poetica ● Conoscere temi e forme delle opere principali	● Individuare il legame tra vita, opere e contesto storico ● Cogliere la novità dello scrittore rispetto al suo tempo ● Riconoscere l’evoluzione delle forme e dei temi ● Confermare la capacità di lettura autonoma di testi in prosa e teatrali	
CONTENUTI		
1. La vita – APPROFONDIMENTI Pirandello e il fascismo 2. Le opere 3. Il teatro pirandelliano – APPROFONDIMENTI Pirandello pittore 4. Il pensiero e la poetica 5. Le tecniche espressive - L’umorismo – L’OPERA Il fu Mattia Pascal - Mattia Pascal ed Adriano Meis – L’OPERA Uno, nessuno e centomila T Il dubbio di Vitangelo Moscarda	– PRIMO PIANO Novelle per un anno 1. La composizione 2. La struttura e i contenuti 3. I temi 4. Le tecniche narrative - Ciàula scopre la luna – Il lavoro nelle miniere tra XIX e XX secolo - Il treno ha fischiato	– L’OPERA Sei personaggi in cerca d’autore -L’incontro con il capocomico – L’OPERA Enrico IV - Enrico IV per sempre SCRITTURE D’ESAME – Il bisogno di essere accettati – Un mondo di maschere: Pirandello e la contemporaneità
METODI E ATTIVITÀ		
– Letture e commenti di testi in classe e individuali – Lezioni dialogate e interattive e lezioni frontali – Dibattiti e confronti su argomenti tematici oggetto di studio	– Esercitazioni collettive e/o individuali seguite da correzioni e confronti – “Laboratori” di apprendimento cooperativo (cooperative learning)	– Approfondimenti individuali e lavori di gruppo (team working) – Lavori di gruppo on line
STRUMENTI		
– Libri di testo, audiovisivi – Grafici, tabelle, mappe concettuali, sintesi, immagini, linea del tempo	– Laboratori	– Materiale multimediale
TIPOLOGIA DI VERIFICA		
– Interrogazione-colloquio – Relazione orale – Interventi individuali / partecipazione a discussioni di gruppo	– Interazione verbale in vari contesti comunicativi – Test a risposta chiusa	– Test a risposta aperta – Scrittura libera

PERCORSO AUTORE ITALO SVEVO

TEMPI: febbraio		
COMPETENZE		
Conoscenze	Abilità	
● Conoscere gli avvenimenti della vita dello scrittore ● Conoscere i tratti peculiari della poetica ● Conoscere temi e forme delle opere principali	● Individuare il legame tra vita, opere e contesto storico ● Cogliere la novità dello scrittore rispetto al suo tempo ● Riconoscere l’evoluzione delle forme e dei temi ● Confermare la capacità di lettura autonoma di testi in prosa	
CONTENUTI		
1. La vita 2. Le opere 3. Il pensiero la poetica 4. Le tecniche espressive – PRIMO PIANO La coscienza di Zeno 1. La composizione 2. La struttura e i contenuti	– APPROFONDIMENTI La trama della Coscienza di Zeno 3. I temi 4. Le tecniche espressive	Il fumo - Augusta SCRITTURE D’ESAME – L’importanza di essere indignati – Il pericolo dell’omologazione
METODI E ATTIVITÀ		
– Letture e commenti di testi in classe e individuali – Lezioni dialogate e interattive e lezioni frontali – Dibattiti e confronti su argomenti tematici oggetto di studio	– Esercitazioni collettive e/o individuali seguite da correzioni e confronti – “Laboratori” di apprendimento cooperativo (cooperative learning)	– Approfondimenti individuali e lavori di gruppo (team working) – Lavori di gruppo on line
STRUMENTI		
– Libri di testo, audiovisivi – Grafici, tabelle, mappe concettuali, sintesi, immagini, linea del tempo	– Laboratori	– Materiale multimediale
TIPOLOGIA DI VERIFICA		
– Interrogazione-colloquio – Relazione orale – Interventi individuali / partecipazione a discussioni di gruppo	– Interazione verbale in vari contesti comunicativi – Test a risposta chiusa	– Test a risposta aperta – Scrittura libera

PERCORSO GENERE LA POESIA TRA LE DUE GUERRE

TEMPI: marzo		
COMPETENZE		
Conoscenze	Abilità	
● Individuare le coordinate storico-culturali in cui si sviluppa la poesia tra le due guerre ● Conoscere le opere rappresentative del genere	● Individuare nel testo elementi stilistici e tematici caratteristici del genere ● Confermare la capacità di lettura autonoma di un testo in poesia	
CONTENUTI		
1. Il rinnovamento nella tradizione – La poesia in Europa tra le due guerre 2. La poesia in Italia tra le due guerre – Salvatore Quasimodo - La vita e le opere - Ed è subito sera [Ed è subito sera]	]	SCRITTURE D’ESAME – Cosa significa scrivere poesie oggi – Una riflessione sulla violenza e la guerra
METODI E ATTIVITÀ		
– Letture e commenti di testi in classe e individuali – Lezioni dialogate e interattive e lezioni frontali	– Dibattiti e confronti su argomenti tematici oggetto di studio – Esercitazioni collettive e/o individuali seguite da correzioni e confronti	– “Laboratori” di apprendimento cooperativo (cooperative learning)
STRUMENTI		
– Libri di testo, audiovisivi – Grafici, tabelle, mappe concettuali, sintesi, immagini, linea del tempo	– Laboratori	– Materiale multimediale
TIPOLOGIA DI VERIFICA		
– Interrogazione-colloquio – Relazione orale – Interventi individuali / partecipazione a discussioni di gruppo	– Interazione verbale in vari contesti comunicativi – Test a risposta chiusa	– Test a risposta aperta – Scrittura libera

PERCORSO AUTORE EUGENIO MONTALE

TEMPI: marzo		
COMPETENZE		
Conoscenze	Abilità	
● Conoscere gli avvenimenti della vita dello scrittore ● Conoscere i tratti peculiari della poetica ● Conoscere temi e forme delle opere principali	● Individuare il legame tra vita, opere e contesto storico ● Cogliere la novità dello scrittore rispetto al suo tempo ● Riconoscere l'evoluzione delle forme e dei temi ● Confermare la capacità di lettura autonoma di testi poetici	
CONTENUTI		
1. La vita 2. Le opere 3. Il pensiero la poetica 4. Le tecniche espressive – APPROFONDIMENTI Il correlativo oggettivo – L'OPERA Ossi di seppia - «Meriggiare pallido e assorto» – COMPETENZE DIGITALI Montale e il racconto di una vita - «Non chiederci la parola» - «Spesso il male di vivere ho incontrato»	– L'OPERA Satura – APPROFONDIMENTI Montale e il rapporto tra arte e politica - «Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale»	SCRITTURE D'ESAME – Eugenio Montale, «Ripenso il tuo sorriso» – Controllare la memoria e i ricordi
METODI E ATTIVITÀ		
– Letture e commenti di testi in classe e individuali – Lezioni dialogate e interattive e lezioni frontali – Dibattiti e confronti su argomenti tematici oggetto di studio	– Esercitazioni collettive e/o individuali seguite da correzioni e confronti – “Laboratori” di apprendimento cooperativo (cooperative learning)	– Approfondimenti individuali e lavori di gruppo (team working) – Lavori di gruppo on line
STRUMENTI		
– Libri di testo, audiovisivi – Grafici, tabelle, mappe concettuali, sintesi, immagini, linea del tempo	– Laboratori	– Materiale multimediale
TIPOLOGIA DI VERIFICA		
– Interrogazione-colloquio – Relazione orale – Interventi individuali / partecipazione a discussioni di gruppo	– Interazione verbale in vari contesti comunicativi – Test a risposta chiusa	– Test a risposta aperta – Scrittura libera

PERCORSO AUTORE UMBERTO SABA

TEMPI: marzo		
COMPETENZE		
Conoscenze	Abilità	
● Conoscere gli avvenimenti della vita dello scrittore ● Conoscere i tratti peculiari della poetica ● Conoscere temi e forme delle opere principali	● Individuare il legame tra vita, opere e contesto storico ● Cogliere la novità dello scrittore rispetto al suo tempo ● Riconoscere l’evoluzione delle forme e dei temi ● Confermare la capacità di lettura autonoma di testi poetici	
CONTENUTI		
1. La vita 2. Le opere 3. Il pensiero la poetica 4. Le tecniche espressive	– PRIMO PIANO Il Canzoniere 1. La composizione 2. La struttura e i contenuti 3. I temi 4. Le tecniche espressive - A mia moglie - La capra - Trieste	– Il calcio come «gioco» e «scuola di vita»
METODI E ATTIVITÀ		
– Letture e commenti di testi in classe e individuali – Lezioni dialogate e interattive e lezioni frontali	– Dibattiti e confronti su argomenti tematici oggetto di studio – Esercitazioni collettive e/o individuali seguite da correzioni e confronti	– “Laboratori” di apprendimento cooperativo (cooperative learning) – Approfondimenti individuali e lavori di gruppo (team working)
STRUMENTI		
– Libri di testo, audiovisivi – Grafici, tabelle, mappe concettuali, sintesi, immagini, linea del tempo	– Laboratori	– Materiale multimediale
TIPOLOGIA DI VERIFICA		
– Interrogazione-colloquio – Relazione orale – Interventi individuali / partecipazione a discussioni di gruppo	– Interazione verbale in vari contesti comunicativi – Test a risposta chiusa	– Test a risposta aperta – Scrittura libera

PERCORSO GENERE **LE VIE DELLA NARRATIVA ITALIANA TRA LE DUE GUERRE**

TEMPI: marzo		
COMPETENZE		
Conoscenze	Abilità	
● Individuare le coordinate storico-culturali in cui si sviluppa la narrativa tra le due guerre ● Conoscere le opere rappresentative del genere	● Individuare nel testo elementi stilistici e tematici caratteristici del genere ● Confermare la capacità di lettura autonoma di un testo in prosa	
CONTENUTI		
L'OPERA Gente in Aspromonte di Corrado Alvaro – L'OPERA Fontamara di Ignazio Silone – L'OPERA Don Giovanni in Sicilia di Vitaliano Brancati – Alberto Moravia - La vita e le opere – L'OPERA Gli indifferenti L'avvenire di Carla	– Elio Vittorini - La vita e le opere – L'OPERA Conversazioni in Sicilia - In traghettto verso la Sicilia	
METODI E ATTIVITÀ		
– Letture e commenti di testi in classe e individuali – Lezioni dialogate e interattive e lezioni frontali	– Dibattiti e confronti su argomenti tematici oggetto di studio – Esercitazioni collettive e/o individuali seguite da correzioni e confronti	– “Laboratori” di apprendimento cooperativo (cooperative learning) – Approfondimenti individuali e lavori di gruppo (team working)
STRUMENTI		
– Libri di testo, audiovisivi – Grafici, tabelle, mappe concettuali, sintesi, immagini, linea del tempo	– Laboratori	– Materiale multimediale
TIPOLOGIA DI VERIFICA		
– Interrogazione-colloquio – Relazione orale – Interventi individuali / partecipazione a discussioni di gruppo	– Interazione verbale in vari contesti comunicativi – Test a risposta chiusa	– Test a risposta aperta – Scrittura libera

PERCORSO GENERE LA NARRATIVA DEL NEOREALISMO

TEMPI: aprile		
COMPETENZE		
Conoscenze	Abilità	
● Individuare le coordinate storico-culturali di una determinata espressione stilistico-letteraria ● Conoscere le opere rappresentative del Neorealismo	● Individuare nel testo elementi stilistici e tematici caratteristici del “Neorealismo” ● Confermare la capacità di lettura autonoma di testi in prosa ed altri linguaggi	
CONTENUTI		
1. Il Neorealismo 2. Le fasi del Neorealismo – Carlo Levi - La vita e le opere – L’OPERA Cristo si è fermato a Eboli – Primo Levi - La vita e le opere – L’OPERA Se questo è un uomo - Sul fondo – LETTERATURA E... STORIA Dalle leggi razziali alla Shoah – LABORATORIO DI METODO T Trovare un senso alle cose	– Cesare Pavese - La vita e le opere – L’OPERA La casa in collina	SCRITTURE D’ESAME – Il male non per convinzione – Il “cacciatore di nazisti”
METODI E ATTIVITÀ		
– Letture e commenti di testi in classe e individuali – Lezioni dialogate e interattive e lezioni frontali – Dibattiti e confronti su argomenti tematici oggetto di studio	– Esercitazioni collettive e/o individuali seguite da correzioni e confronti – “Laboratori” di apprendimento cooperativo (cooperative learning)	– Approfondimenti individuali e lavori di gruppo (team working) – Lavori di gruppo on line
STRUMENTI		
– Libri di testo, audiovisivi – Grafici, tabelle, mappe concettuali, sintesi, immagini, linea del tempo	– Laboratori	– Materiale multimediale
TIPOLOGIA DI VERIFICA		
– Interrogazione-colloquio – Relazione orale – Interventi individuali / partecipazione a discussioni di gruppo	– Interazione verbale in vari contesti comunicativi – Test a risposta chiusa	– Test a risposta aperta – Scrittura libera

PERCORSO AUTORE ITALO CALVINO

TEMPI: aprile		
COMPETENZE		
Conoscenze	Abilità	
● Conoscere gli avvenimenti della vita dello scrittore ● Conoscere i tratti peculiari della poetica ● Conoscere temi e forme delle opere principali	● Individuare il legame tra vita, opere e contesto storico ● Cogliere la novità dello scrittore rispetto al suo tempo ● Riconoscere l’evoluzione delle forme e dei temi ● Confermare la capacità di lettura autonoma di testi in prosa	
CONTENUTI		
1. La vita 2. Le opere 3. Il pensiero la poetica 4. Le tecniche espressive – L’OPERA Il sentiero dei nidi di ragno - Medardo di Terralba	- La città di Leonia – L’OPERA Se una notte d’inverno un viaggiatore T Il lettore e il libro – LETTERATURA E... IMMAGINARIO Italo Calvino e i labirinti	– SCRITTURE D’ESAME La rivalutazione italiana verso l’economia circolare
METODI E ATTIVITÀ		
– Letture e commenti di testi in classe e individuali – Lezioni dialogate e interattive e lezioni frontali – Dibattiti e confronti su argomenti tematici oggetto di studio	– Esercitazioni collettive e/o individuali seguite da correzioni e confronti – “Laboratori” di apprendimento cooperativo (cooperative learning)	– Approfondimenti individuali e lavori di gruppo (team working) – Lavori di gruppo on line
STRUMENTI		
– Libri di testo, audiovisivi – Grafici, tabelle, mappe concettuali, sintesi, immagini, linea del tempo	– Laboratori	– Materiale multimediale
TIPOLOGIA DI VERIFICA		
– Interrogazione-colloquio – Relazione orale – Interventi individuali / partecipazione a discussioni di gruppo	– Interazione verbale in vari contesti comunicativi – Test a risposta chiusa	– Test a risposta aperta – Scrittura libera

PROGRAMMAZIONE INTERDISCIPLINARE PER TEMI

RACCORDI INTERDISCIPLINARI □ SCIENZA, TECNICA E SOCIETÀ

Tecnologie e nuovi stili di vita

COMPETENZE	
Competenze attivate	Esiti formativi
● Dialogare consapevolmente sul tema delle recenti scoperte scientifiche e sulle conseguenze sulla vita di tutti noi utilizzando conoscenze e lessico adeguati ● Acquisire conoscenze attraverso la capacità di informarsi e documentarsi ● Riflettere sulle tematiche affrontate per interpretare meglio il presente	● Riflettere con opinioni personali su aspetti economici e istituzioni della tradizione culturale del territorio italiano ● Promozione di nuovi strumenti di lettura della realtà ● Raccogliere, selezionare e utilizzare informazioni utili nelle attività di studio e di ricerca ● Ideare e realizzare testi multimediali su tematiche culturali e di studio e professionali
Le discipline coinvolte possono essere:	
Lingua e letteratura italiana, Inglese, Storia, Informatica,	Ciascuna disciplina, presa da angolazioni diverse, offre informazioni e argomentazioni per contestualizzare e approfondire il tema proposto
CONTENUTI	
Nuove conquiste tecnologiche, – Scoperte e invenzioni alla portata di tutti – Radio e televisione – Tecnologia e militari – 1940: il computer Nuove conquiste sociali, – L’“industria” del turismo – Il tempo libero Si afferma l’industria automobilistica, – Auto e strade per l’Italia – L’automobile si afferma... con l’aiuto dello Stato	Novità tecnologiche e politica del consenso, – Nasce l’EIAR – La radio e le nuove figure professionali Gli anni della “liberazione” della donna... con la moda del servizio, – Cambia l’idea della donna SUGGERIMENTI DI LETTURA – Miriam Mafai, Pane nero,
METODI E ATTIVITÀ	
Raccordi con il presente – Per discutere e argomentare – Compiti di cittadinanza attiva	Osservazione e analisi – Osservazione guidata e analisi di prodotti multimediali – Analisi individuale e di gruppo di fonti iconografiche ed enciclopediche – Osservazione e ricerca, individuale e di gruppo, di siti storico-artistici

Progettazione dell'UDA di Educazione Civica

La Legge 92/2019 ha introdotto l'insegnamento dell'Educazione Civica nella scuola primaria e secondaria, stabilendo come la stessa sia materia curriculare e stabilendone la messa in pratica per le scuole, nonché definendo i connessi argomenti ed ambiti di studio. L'educazione Civica è una materia trasversale che comprende la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici ed ambientali della nostra società. Il curriculum è di 33 ore e viene valutato come una disciplina a sé stante. In ciascun quadrimestre i docenti coinvolti svolgeranno una verifica (unica per ogni 24 nucleo concettuale); → La valutazione quadrimestrale deriverà dalla media dei voti conseguiti in ciascuna verifica; → Le verifiche potranno essere di varia tipologia: scritte, orali, strutturate, semistrutturate, consistenti nella realizzazione di prodotti multimediali, gare di debate, compiti di realtà.

CLASSI QUINTE I QUADRIMESTRE			
Nuclei concettuali	Argomenti	Ore	Docenti coinvolti
Cittadinanza e Costituzione	Lo Stato di attuazione dei principi presente nelle Carte Costituzionali nella società e nel tempo presente ,considerando l' esperienza e i comportamenti quotidiani , la cronaca e la vita politica, economica e sociale.	2	ITLC: Italiano (2 ore);

Bova Marina, 10/05/2026

Docente
Prof.ssa Patrizia Giordano



MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE ISTITUTO SUPERIORE "EUCLIDE"

Contrada Monoscalco - 89035 Bova Marina (RC)

Segreteria 0965-499401- Fax 0965 499400 C.F. 92002670807 – Cod. Univoco Ufficio UF02GJ

Indirizzo E-Mail rcis01600e@istruzione.it – Posta Certificata rcis01600e@pec.istruzione.it

Liceo Scientifico - C.A.T. - A.F.M. - Informatica e TLC - Alberghiero

LIBRI DI TESTO

La nostra avventura Il novecento e la globalizzazione G. De Vecchi G. Giovanetti
Edizioni Scolastiche Bruno Mondadori Pearson

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Collocare fatti ed eventi nel tempo e nello spazio, in dimensione sincronica e diacronica, riconoscere gli elementi fondanti delle civiltà studiate e la loro evoluzione, misurare la durata cronologica degli eventi storici e rapportarli alle periodizzazioni fondamentali

Individuare i possibili nessi causa -effetto, cogliendone il diverso grado di rilevanza.

Ricercare e individuare nella storia del passato le possibili premesse di situazioni della contemporaneità e dell'attualità.

Individuare le tracce della storia nel proprio territorio e rapportarle al quadro socio-storico generale

METODOLOGIA

Uso equilibrato della lezione frontale con il coinvolgimento degli studenti in discussione (metodo terrativo), formazione di gruppi di lavoro per la realizzazione di approfondimenti, esercitazioni individuali analisi e di testi e/o manuali, uso della LIM e di mappe concettuali.

PROGRAMMA SVOLTO

1. Dalla Belle Epoque alla Prima guerra Mondiale

- ✓ Il volto del nuovo secolo
- ✓ Lo scenario mondiale
- ✓ L'età giolittiana
- ✓ La prima guerra mondiale

2. I totalitarismi e la seconda guerra mondiale

- ✓ Dopo la guerra: sviluppo crisi
- ✓ La Russia dalla rivoluzione alla dittatura
- ✓ L'Italia dal dopoguerra al fascismo
- ✓ La Germania dalla Repubblica di Weimar al Terzo Reich
- ✓ L'Europa e il mondo tra fascismo e democrazia
- ✓ La seconda guerra mondiale

3. Il mondo Bipolare

- ✓ Dall'età del benessere alla rivoluzione elettronica
- ✓ Usa-Urss: dalla guerra fredda al tramonto del bipolarismo.
- ✓ L'Europa della guerra fredda alla caduta del muro di Berlino

Il programma dopo il quindici maggio avrà per oggetto l'approfondimento dei contenuti studiati nel corso dell'anno e esercitazioni sulle diverse tipologie testuali e l'esposizione orale dei contenuti appresi.

Disciplina
Matematica
DOCENTE: Antonina D'Agui'
ORE DI LEZIONE: 60 su un piano di studio di 99 ore annue

Prospetto riepilogativo		Alunni %
Competenze e abilità raggiunte	Inadeguate	
	Parziali/incerte	
	Adeguate/esecutive	55%
	Corrette/sicure	30%
	Autonome e critiche	15%
Conoscenza dei contenuti	Frammentaria/Modesta	
	Superficiale	
	Adeguate	55%
	Completa/ampia e approfondita	30%
	Approfondita e ben strutturata	15%
Frequenza, partecipazione e impegno	Scarsi	
	Discontinui	
	Superficiale/limitati	10%
	Opportunistici	5%
	Regolari	60%
	Costanti/responsabili	10%
	Attivi e costruttivi	15%

CONTENUTI	Parziale	Soddisfacente	Completa
Svolgimento del programma preventivato in fase iniziale:		X	

LIBRI DI TESTO

Autori: BERGAMINI, TRIFONE, BAROZZI

Titolo: MATEMATICA BLU 2.0 seconda edizione – 3
VOLUME 3

Cod. ISBN: 978 88 08 755087 Editore: Zanichelli editore – Bologna

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Acquisire le nozioni sulle funzioni comprendendo come una relazione tra variabili può essere rappresentata in modo analitico e in particolare conoscere e individuare le interconnessioni per studiare fenomeni reali.

Dominare attivamente i concetti e i metodi dell'analisi matematica

Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative

Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico

Acquisire le conoscenze sulle funzioni

Acquisire il concetto di funzione ad una variabile nel campo dei numeri reali

Conoscere e comprendere la nozione di limite acquisendo terminologia e simbologia specifica.
Verificare i limiti.

Conoscere le operazioni sui limiti sapendo riconoscere e operare sulle forme indeterminate.

Comprendere il concetto di continuità delle funzioni e saper definire i punti di discontinuità

Acquisire la nozione di asintoto di una curva piana e individuare gli asintoti verticali, orizzontali ed obliqui.

Conoscere e comprendere la nozione di derivata e la sua interpretazione geometrica

Conoscere i teoremi del calcolo differenziale (Lagrange, Rolle, Cauchy, de l'Hôpital)

Riconoscere e determinare le caratteristiche essenziali di una curva studiando il segno delle derivate.

Individuare gli elementi necessari per la costruzione del grafico di una funzione.

Calcolare l'integrale di funzioni elementari

METODOLOGIA

Le tecniche di insegnamento messe in atto sono state:

- ☐ Approcci didattici modulari per unità di apprendimento
- ☐ Trattazione dell'argomento dalle nozioni più semplici a quelle più complesse
- ☐ Attività laboratoriale e coinvolgimento degli alunni in modo diretto
- ☐ Informazione programmazione disciplinare e progetto educativo
- ☐ Interdisciplinarietà

I materiali e gli strumenti che saranno utilizzati sono:

- ☐ Libro di testo
- ☐ Schemi e appunti
- ☐ Laboratorio multimediale
- ☐ Lim

Le strategie didattiche adottate nel complesso sono state: lezione frontale, letture guidate del libro di testo, attività laboratoriale (discussione in classe, lezione interattiva, problem-solving, lavoro di gruppo). All'inizio di ogni unità di apprendimento, si è presentato il lavoro da svolgere e le connessioni logiche cui far riferimento ai fini di una migliore comprensione degli argomenti e, per quanto possibile, è stata aperta una breve finestra storica. Per ogni unità, validi strumenti di comprensione sono stati gli esercizi svolti a casa.

Dal punto di vista procedurale, per quanto più possibile, si è cercato di seguire il seguente iter metodologico:

- presentazione di una situazione problematica inerente al tema;
- discussione in classe sui vari metodi di risoluzione;
- condivisione del metodo risolutivo più opportuno ed efficace;

- lezione frontale;
- uso di strumenti informatici
- lettura e comprensione del testo, quando ritenuto opportuno;
- aspetti storici, interdisciplinari ;
- attività di studio a livello individuale e di gruppo;
- verifica ed eventuale recupero.

In generale, durante il percorso didattico, si sono evitate dispersioni in tecnicismi ripetitivi o casistiche sterili che non avrebbero contribuito in modo significativo alla comprensione dei problemi.

L'approfondimento degli aspetti tecnici e operativi non ha perso mai di vista l'obiettivo della comprensione in profondità degli aspetti concettuali della disciplina.

L'indicazione principale è stata: pochi concetti e metodi fondamentali, acquisiti in profondità.

Inoltre, l'uso degli strumenti informatici è stato una risorsa importante introdotta in modo critico, senza creare l'illusione che essa possa essere un mezzo automatico di risoluzione di problemi e senza compromettere la necessaria acquisizione di capacità di calcolo mentale.

PROGRAMMA SVOLTO

FINO AL 15/05/2023

Programma svolto.

- Richiami su : Definizione di funzione reale di variabile reale; variabile dipendente e variabile indipendente; concetto di dominio o campo di esistenza; codominio; rappresentazione di una funzione; classificazione delle funzioni: funzioni algebriche e trascendenti; determinazione del dominio di una funzione; segno di una funzione; proprietà delle funzioni; funzioni iniettive, suriettive e biiettive (o biunivoche); funzioni crescenti e decrescenti; funzioni monotone; funzioni periodiche; funzioni pari e dispari; funzione inversa; funzione composta.
- Limite delle funzioni reali di una variabile reale; definizione e nozione grafica di limite finito per una funzione in un punto; definizione di limite destro e sinistro di una funzione; asintoto orizzontale; definizione di limite infinito per una funzione all'infinito; asintoto obliquo; operazioni sui limiti: somma e differenza, prodotto, quoziente; forme indeterminate e relativa discussione.

- Definizione di funzione continua; funzione continua in un punto; funzione continua in un intervallo; continuità delle funzioni elementari; punti di discontinuità per una funzione; asintoti orizzontali, verticali e obliqui; primi passi dello studio del grafico di una funzione (grafico probabile).
- Concetto di derivata, problema della tangente; rapporto incrementale e significato geometrico; definizione di derivata; significato geometrico della derivata; derivata sinistra e derivata destra; funzione derivabile in un punto; funzione derivabile in un intervallo; calcolo della derivata; funzione derivata; continuità e derivabilità; formule di derivazione di alcune funzioni fondamentali (costante, $f(x)=x$, potenza, radicale, funzioni goniometriche, esponenziali, logaritmi); operazioni con le derivate e relativi teoremi: prodotto di una costante per una funzione, somma di funzioni, reciproco di una funzione, prodotto e quoziente di due funzioni derivabili; derivata di una funzione composta; derivata della funzione inversa; derivate di ordine superiore al primo; retta tangente e retta normale ad una curva in un punto; punti stazionari; punti di non derivabilità: flessi a tangente verticale, cuspidi, punti angolosi; differenziale di una funzione.
- Teorema di Rolle; significato geometrico del teorema di Rolle; teorema di Lagrange o del valor medio; significato geometrico del teorema di Lagrange; teorema sulle funzioni crescenti e decrescenti; teorema di Cauchy o degli incrementi finiti; teorema di De l'Hospital.
- Definizioni: massimo e minimo relativo e assoluti, punti stazionari, concavità e convessità, punto di flesso, flessi orizzontali, verticali, obliqui; condizione necessaria per l'esistenza di un punto stazionario; condizione sufficiente per l'esistenza di massimi e minimi relativi; ricerca dei massimi e minimi relativi con la derivata prima; punti stazionari di flesso orizzontale; concavità e convessità e segno della derivata seconda; condizione necessaria per l'esistenza dei punti di flesso; flessi e studio del segno della derivata seconda; determinazione dei flessi orizzontali, verticali e obliqui; equazione della retta tangente nel punto di flesso; problemi di massimo e di minimo.
- Studio di una funzione; schema operativo relativo allo studio di una funzione; grafici di una funzione.
- Introduzione al concetto di integrale; l'integrale come problema inverso della derivazione

PROGRAMMA DA SVOLGERE DOPO IL 15 Maggio

- Definizione di primitiva di una funzione; primitive che differiscono per una costante; primitiva fondamentale; definizione di integrale indefinito; funzione integranda; variabile di integrazione; condizione sufficiente di integrabilità; proprietà di linearità dell'integrale indefinito: somma di funzioni integrabili, prodotto di una costante per una funzione integrabile; integrali indefiniti immediati .Introduzione al concetto di integrale definito e calcolo di aree.

PROGRAMMA SVOLTO di EDUCAZIONE CIVICA

SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA':

- Forme di accantonamento ,risparmio ,investimento,prestito;le funzioni degli istituti di credito e degli operatori finanziari.
- Una forma di welfare : le assicurazioni
- Gli effetti della criminalità sullo sviluppo socio-economico e sulla libertà di iniziativa economica privata.

Il docente

Prof.ssa Antonina D'Agui'

PROGRAMMA SCIENZE MOTORIE
CLASSE: V° A INFORMATICA
ANNO SCOLASTICO 2025/2026

Modulo A – Il corpo umano: anatomia

Apparato Cardio-vascolare

o Anatomia e fisiologia essenziale

Apparato Respiratorio

o Anatomia e fisiologia essenziale

Apparato Digerente

o Anatomia e fisiologia essenziale

Sistema Nervoso

o Sistema nervoso centrale (SNC)

Sistema nervoso periferico (SNP)

Modulo B - Sport, regole e fair play

Sport di squadra;

Sport individuali

MODULO EDUCAZIONE CIVICA

Costituzione: Tutela della propria salute e altrui: -incidentalità stradale in ambito nazionale ed europeo: cause (uso di alcool, sostanze psicotrope, cellulare), danni individuali e sociali, ricadute penali;

-relazioni tra criminalità e comportamenti dannosi alla salute e al benessere psicofisico

PROF.SSA: CASILE ANTONIA

Disciplina			
RELIGIONE CATTOLICA			
DOCENTE: COSIMO MARTELLITI		CLASSE 5 A INFORMATICA	
ORE DI LEZIONE: 31 ore su un piano di studio di 34 ore annue			
Prospetto riepilogativo			Alunni %
Competenze e abilità raggiunte	Inadeguate		20
	Parziali/incerte		20
	Adeguate/esecutive		20
	Corrette/sicure		40
	Autonome e critiche		
Conoscenza dei contenuti	Frammentaria/Modesta		20
	Superficiale		40
	adeguate		40
	Completa/ampia e approfondita		
	Approfondita e ben strutturata		
Frequenza, partecipazione e impegno	Scarsi		
	Discontinui		
	Superficiale/limitati		40
	Opportunistici		40
	Regolari		20
	Costanti/responsabili		
	Attivi e costruttivi		
CONTENUTI	Parziale	Soddisfacente	Completa
Svolgimento del programma preventivato in fase iniziale:			X

OBIETTIVI RAGGIUNTI

LIBRI DI TESTO			
•	L. SOLINAS	TUTTI I COLORI DELLA VITA	SEI TORINO

Riconosce in situazioni e vicende contemporanee modi concreti con cui la Chiesa realizza il comandamento dell'amore.

Motiva le scelte etiche dei cattolici nelle relazioni affettive, nella famiglia, nella vita dalla nascita al suo termine.

METODOLOGIA
Tenendo conto della trasversalità dell'IRC rispetto alle altre discipline, si sceglie di adottare una metodologia "ologrammatica", che si struttura allo stesso tempo in Obiettivi di apprendimento e in Piani di studio personalizzati, suddivisi in Unità di apprendimento, finalizzate al raggiungimento di Obiettivi Formativi. Si attueranno modelli di progettazione e di attività didattiche diversificate, tendenti a coinvolgere gli stessi alunni quali protagonisti attivi del processo di apprendimento: lezioni frontali e dialogate, discussioni, lavori in gruppo e cooperative learning, brain storming, uso di strumenti e materiali multimediali. I sussidi didattici utilizzati sono: libro di testo in formato misto, articoli scientifico-teologici di approfondimento, materiali audiovisivi e musicali.
PROGRAMMA SVOLTO
FINO AL 15/05/2026
In Dio la chiave dell'esistenza umana. Nell'uomo la chiave del dolore e del male. L'uomo può compiere il male perché è libero. Il Decalogo. I comandamenti che regolano il rapporto con Dio. 6. I comandamenti che regolano il rapporto con il prossimo. Il significato del Decalogo per i cristiani. Dalla consapevolezza di sé alla necessità delle norme. Una Legge per il cristianesimo.

10.	Chi è profeta sa mettere in pratica l'insegnamento di Gesù
11.	La casa sulla roccia.
12.	La libertà responsabile.
13.	Il concetto cristiano di libertà.
14.	La coscienza morale.
15.	Le virtù per realizzare la propria libertà.
16.	L'individuo per la società, la società per la persona.
17.	I vari volti dell'amore: come amicizia, eros, agàpe, carità.
18.	Condividere per il bene comune.
19.	Una scienza per l'uomo.
20.	Un comportamento eticamente corretto.
21.	La fecondazione assistita e la clonazione.
22.	L'eutanasia. Accanimento terapeutico.
23.	Diagnosi prenatale. Aborto. Maternità surrogata.
24.	Le cellule staminali e la dignità dell'embrione.
PROGRAMMA DA SVOLGERE DOPO IL 15/05/2026	
• Video-dibattito su argomenti di attualità.	

Il docente

Cosimo Martelliti



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE “EUCLIDE”

Contrada Monoscalco - 89035 BOVA MARINA

Segreteria 0965-499401 fax 0965-499400 C.F. 92002670807

Indirizzo E-mail rcis01600e@istruzione.it - posta certificata rcis01600e@pec.istruzione.it

Sezioni: Liceo Scientifico – I.T. Geometri – Informatica e Telecomunicazioni -IPSSAR Condofuri Corsi Diurno e Serale

CLASSE: V° SEZIONE: A

INDIRIZZO: Informatica e Telecomunicazioni

DISCIPLINA: INFORMATICA

Programmazione svolta

Anno Scolastico 2025/2026

I Docenti

Prof. Davide Oliveri

Prof. Biagio Serafino

CONTENUTI SPECIFICI DEL PROGRAMMA ARTICOLATI PER MODULI E UNITA' DIDATTICHE
--

MODULO 1 – MODELLI DI DATABASE

U.D.A. 1 – Introduzione ai database

U.D.A. 2 – Modelli classici di database e tecniche di progetto

MODULO 2 – IL PROGETTO DI DATABASE

U.D.A. 1 – Progettazione concettuale: i diagrammi E-R

U.D.A. 2 – Come realizzare un modello E-R

U.D.A. 3 – Uno schema operativo per il progetto del diagramma E-R

U.D.A. 4 – Dal modello E-R allo schema logico

U.D.A. 5 – La normalizzazione delle tabelle

MODULO 3 – IL MODELLO RELAZIONALE

U.D.A. 1 – Elementi di algebra relazionale

U.D.A. 2 – Il modello relazionale: attributi e chiavi

U.D.A. 3 – I vincoli di integrità intra e inter relazionali

MODULO 4 – IL LINGUAGGIO SQL

U.D.A. 1 – Il linguaggio SQL: il DDL per la creazione delle tabelle

U.D.A. 2 – Il linguaggio SQL: istruzioni DML per modificare la struttura e i dati

U.D.A. 3 – Interrogazioni DML e Query Language

U.D.A. 4 – Query Language: i raggruppamenti

U.D.A. 5 – Query Language: subquery e DML avanzato

MODULO 5 – PROGRAMMAZIONE LATO SERVER CON PHP

U.D.A. 1 – I linguaggi lato server e HTTP

U.D.A. 2 – Le funzioni e gli array

U.D.A. 3 – Comunicazione client/server

U.D.A. 4 – La connessione al database MySQL

MODULO EDUCAZIONE CIVICA – SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA'

U.D.A. – Le risorse energetiche, rinnovabili e non rinnovabili e i relativi impatti ambientali, sanitari, di sicurezza.

MODULI	COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITÀ
1 Modelli di database	Individuare le situazioni che richiedono l'impiego di database Distinguere i diversi modelli Definire le chiavi nelle tabelle relazionali Classificazione degli attributi	Comprendere l'utilità dei database Conoscere i vantaggi di un DBMS Acquisire la conoscenza degli aspetti funzionali e organizzativi di una base di dati	Utilizzare modelli per descrivere processi aziendali Applicare le gerarchie di generalizzazione Utilizzare le potenzialità di una base di dati relazionale
2 Il progetto di database	Utilizzare lo schema concettuale dei dati E-R Individuare le entità e le relazioni tra le entità all'interno di una situazione complessa Utilizzare le gerarchie di generalizzazione Perfezionare il modello E-R Utilizzare il modello logico dei dati	Comprendere l'utilità dei database Conoscere i vantaggi di un DBMS Acquisire la conoscenza degli aspetti funzionali e organizzativi di una base di dati Conoscere il concetto di dipendenza funzionale Comprendere le motivazioni alla base della normalizzazione	Utilizzare modelli per descrivere processi aziendali Applicare le gerarchie di generalizzazione Utilizzare le potenzialità di una base di dati relazionale Applicare le regole di normalizzazione Progettare basi di dati relazionali
3 Il modello relazionale	Comprendere il concetto di relazione Applicare le operazioni relazionali Costruire nuove tabelle a partire dalle tabelle iniziali Definire le chiavi nelle tabelle relazionali Classificare gli attributi	Conoscere il concetto di integrità dei dati Individuare le operazioni di base dell'algebra relazionale Individuare le operazioni derivate dell'algebra relazionale Conoscere le proprietà degli attributi	Utilizzare gli operatori relazionali Ottenere nuove tabelle a partire dalle tabelle iniziali Descrivere lo schema relazionale Rispettare le regole di integrità

MODULI	COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITÀ
4 Il linguaggio SQL	Definire la struttura delle tabelle Applicare le interrogazioni di selezione e di raggruppamento Effettuare ricerche nelle tabelle Saper interrogare il database attraverso query di selezione Realizzare query contenenti congiunzioni tra tabelle Realizzare query con operatori aggregati Applicare gli operatori relazionali alle query SQL	Individuare il ruolo dei diversi tipi di query Riconoscere le caratteristiche di DDL, DML e QL Individuare i principali elementi dei comandi SQL Comprendere il ruolo del linguaggio SQL Comprendere il significato di comando, clausola e costrutto Conoscere i principali comandi SQL	Utilizzare le potenzialità di una base di dati relazionale Rappresentare i dati mediante tabelle Estrarre dati mediante prospetti Applicare i comandi SQL Utilizzare gli operatori di aggregazione Creare query complesse Creare query con congiunzioni multiple
5 Programmazione lato server con PHP	Saper interrogare Access attraverso connessione da PHP Saper interrogare MySQL attraverso connessione da PHP Realizzare script contenenti connessioni ai database	Riconoscere le differenze tra script lato server e lato client Comprendere il ruolo della comunicazione client server in http Identificare i principali elementi di uno script PHP Capire il ruolo dei form nella programmazione PHP Individuare i principali elementi provenienti dai form Conoscere la sintassi PHP	Applicare le istruzioni PHP Utilizzare le istruzioni per realizzare script di gestione tabelle Realizzare script che utilizzino form, sessioni Creare script di gestione array, file e tabelle di database
MODULO EDUCAZIONE CIVICA Le risorse energetiche, rinnovabili e non rinnovabili e i relativi impatti ambientali,	Comprendere il significato di risorsa energetica	Conoscere il concetto di risorsa energetica rinnovabile e non rinnovabile	Riconoscere la differenza tra fonte energetica rinnovabile e fonte energetica non rinnovabile

MODULI	COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITÀ
sanitari, di sicurezza.			

Obiettivi minimi

- Comprendere l'utilità dei database
- Utilizzare lo schema concettuale dei dati E-R
- Conoscere i vantaggi di un DBMS
- Comprendere il concetto di relazione
- Conoscere il concetto di integrità dei dati
- Descrivere lo schema relazionale
- Definire la struttura delle tabelle
- Identificare i principali comandi SQL
- Sapere interrogare il database attraverso query di selezione
- Riconoscere le caratteristiche di DDL, DML e QL
- Realizzare script contenenti connessioni ai database
- Riconoscere le differenze tra script lato server e lato client
- Applicare le istruzioni PHP
- Conoscere il concetto di fonte energetica rinnovabile e non rinnovabile

LIBRI DI TESTO

AUTORE / I: PAOLO CAMAGNI, RICCARDO NIKOLASSY

TITOLO: SQL & PHP – Volume C: Progetto di Database – Percorsi modulari per linguaggi di programmazione.

CASA: HOEPLI

Bova Marina, Maggio 2026

I Docenti

Prof. Davide Oliveri

Prof. Biagio Serafino



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "EUCLIDE"

Contrada Monoscalco - 89035 Bova Marina

Presidenza Tel.0965/499402 **Segreteria** Tel. 0965-499401 fax 0965-499400

Email rcis01600e@istruzione.it

Sezioni: Liceo Scientifico – Informatica e Telecomunicazioni - Istituto Professionale per i Servizi Alberghieri e della Ristorazione

CLASSE: V^o SEZIONE: A

INDIRIZZO: Informatica e Telecomunicazioni

DISCIPLINA: SISTEMI E RETI

Programmazione svolta

Anno Scolastico 2025/2026

I Docenti

Prof. Giovanni Marino

Prof. Biagio Serafino

CONTENUTI SPECIFICI DEL PROGRAMMA ARTICOLATI PER MODULI E UNITA' DIDATTICHE
--

MODULO 1 – IL LIVELLO DELLE APPLICAZIONI

U.D.A. 1 – Il livello delle applicazioni

U.D.A. 2 – Email, DNS e Telnet

MODULO 2 – IL PROTOCOLLO HTTP

U.D.A. 1 – La comunicazione nel web con il protocollo HTTP

U.D.A. 2 – I metodi o verbi HTTP

U.D.A. 3 – I codici di stato e la sicurezza con HTTPS

U.D.A. 4 – L'autenticazione con HTTP

MODULO 3 – TECNICHE CRITTOGRAFICHE PER LA PROTEZIONE DEI DATI

U.D.A. 1 – La crittografia simmetrica

U.D.A. 2 – La crittografia asimmetrica

U.D.A. 3 – Sistemi di autenticazione

MODULO 4 – RETI, SICUREZZA, DMZ E TRUSTED

U.D.A. 1 – La sicurezza nei sistemi informativi

U.D.A. 2 – La sicurezza delle connessioni con SSL/TLS

U.D.A. 3 – Reti private virtuali (VPN)

U.D.A. 4 – Firewall, Proxy, ACL e DMZ

MODULO 5 – RETI MOBILI E SICUREZZA

U.D.A. 1 – Wireless: comunicare senza fili

U.D.A. 2 – L'autenticazione nelle reti wireless

U.D.A. 3 – La trasmissione wireless

U.D.A. 4 – L'architettura delle reti wireless

MODULI	COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITÀ
1 IL LIVELLO DELLE APPLICAZIONI	Utilizzare i comandi FTP Saper individuare le funzioni del client e del server FTP Simulare il funzionamento di un server FTP con Packet Tracer	Conoscere il concetto di applicazione di rete Individuare le tipologie di applicazione di rete Comprendere il concetto di porta e di socket Conoscere l'architettura peer-to-peer (P2P) Comprendere il protocollo Telnet e il suo utilizzo Comprendere i servizi offerti dallo strato trasporto all'application layer	Utilizzare le principali applicazione di rete Rappresentare le modalità di collegamento FTP Realizzare DNS, FTP ed Email server con PT
2 IL PROTOCOLLO HTTP	Utilizzare le rappresentazioni http Classificare i codici di stato restituiti dai server Confrontare le strutture dei protocolli HTTP e HTTPS Riconoscere le differenze tra GET, POST e PUT Distinguere tra il funzionamento di Basic Authentication (BA) e Digest Authentication (DA)	Individuare le caratteristiche del protocollo http Comprendere il ruolo del dialogo HTTP nelle reti Capire la struttura dei messaggi http Individuare la status line, le header e il body nel dialogo http Distinguere i formati MIME Comprendere le caratteristiche dei metodi http Comprendere il meccanismo dell'autenticazione HTTP	Realizzare applicazioni http Applicare il meccanismo dell'autenticazione http Realizzare server con diversi linguaggi di programmazione
3 TECNICHE CRITTOGRAFICHE PER LA PROTEZIONE DEI DATI	Saper distinguere tra i cifrari DES, 3-DES e IDEA Conoscere l'algoritmo RSA Utilizzare le funzioni crittografiche in PHP Crittare file e volumi con VeraCrypt Conoscere i possibili utilizzi della firma digitale	Conoscere il significato di cifratura Avere il concetto di chiave pubblica e privata Riconoscere le tecniche monoalfabetiche per trasposizione e sostituzione Distinguere le tecniche polialfabetiche di Alberti e Vigenere Apprendere i metodi poligrafici e i nomenclatori Conoscere la crittografia a chiave simmetrica e pubblica Individuare i campi di	Realizzare algoritmi di cifratura (Blowfish, RSA, MD5) Applicare la firma digitale alla carta CNS Applicare i certificati digitali

MODULI	COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITÀ
		applicazione delle firma digitale Conoscere la struttura dell'algoritmo MD5	
4 RETI, SICUREZZA, DMZ E TRUSTED	Saper valutare la sicurezza di una rete Saper garantire la sicurezza informatica e la riservatezza dei dati personali Scegliere e costruire una password forte	Conoscere le problematiche connesse alla sicurezza Acquisire le tecniche per la sicurezza a livello di sessione Avere individuato i problemi di sicurezza delle email Sapere il funzionamento del protocollo SSL/TLS e SET Conoscere il concetto di proxy server di DMZ Sapere le funzionalità dei firewall Conoscere il concetto di VPN e campo di applicabilità Acquisire la normativa relativa alla tutela della privacy e alla sicurezza dei dati	Realizzare una VPN Realizzare una rete con DMZ Utilizzare il software PGP Realizzare reti private e reti private virtuali Applicare le Access Control List Applicare il concetto di bastion host e DMZ
5 RETI MOBILI E SICUREZZA	Connettere un access point Linksys a una rete LAN Analizzare il traffico wireless Autenticare dispositivi wireless con server RADIUS Utilizzare sistemi di protezione WPA2 PSK e WPA2 TKIP	Conoscere i componenti di una rete wireless Apprendere le topologie e gli standard di comunicazione wireless Conoscere le modalità di sicurezza con crittografia WEP Conoscere le modalità di sicurezza WPA e WPA2 Comprendere il sistema di autenticazione 802.1X Conoscere il protocollo EAP Analizzare il formato del frame 802.11 Conoscere la normativa sulle emissioni elettromagnetiche Conoscere la normativa sugli accessi wireless pubblici	Analizzare il livello fisico e la trasmissione dei segnali wireless Saper definire le topologie delle reti wireless Conoscere gli standard di comunicazione wireless Scegliere le politiche di sicurezza per una rete wireless Individuare i dispositivi connessi a una rete wireless Individuare i possibili attacchi alla sicurezza di una rete wireless

TEMATICA CURRICOLO VERTICALE EDUCAZIONE CIVICA: Cittadinanza e costituzione, Agenda 2030; Cittadinanza digitale		
DISCIPLINA	CONTENUTO	ORE
Sistemi e Reti	• La realtà virtuale e realtà aumentata • Regolamento Europeo sull'intelligenza artificiale	2 - I QUADRIMESTRE 1 - II QUADRIMESTRE

LIBRI DI TESTO

AUTORE / I: LO RUSSO, BIANCHI

TITOLO: NUOVO SISTEMI E RETI – Volume 3.

CASA: HOEPLI

PROGRAMMA DA SVOLGERE DOPO IL 15/05/2026

Il programma dopo il quindici maggio avrà per oggetto il MODULO 5 – Reti Mobili E Sicurezza

U.D.A. 1 – Wireless: comunicare senza fili

U.D.A. 2 – L'autenticazione nelle reti wireless

U.D.A. 3 – La trasmissione wireless

U.D.A. 4 – L'architettura delle reti wireless

Inoltre si approfondiranno i contenuti studiati nel corso dell'anno, esercitazioni sulla risoluzione di tematiche afferenti la seconda prova degli Esami di Stato e l'esposizione orale dei contenuti appresi.

Bova Marina, maggio 2026

I Docenti

Prof. Giovanni Marino Prof. Biagio Serafino

Disciplina
Tecnologie e progettazione dei sistemi informatici e di telecomunicazioni (TPSIT)
DOCENTE: Prof. Ing. Giuseppina Inuso e Prof. Biagio Serafino
ORE DI LEZIONE: 4 ore settimanali- di cui 3 di laboratorio- su un piano di studio di 132 ore annue

Prospetto riepilogativo		Alunni %
Competenze e abilità raggiunte	Inadeguate	//
	Parziali/incerte	25%
	Adeguate/esecutive	25%
	Corrette/sicure	25%
	Autonome e critiche	25%
Conoscenza dei contenuti	Frammentaria/Modesta	//
	Superficiale	25%
	Adeguate	25%
	Completa/ampia e approfondita	25%
	Approfondita e ben strutturata	25%
Frequenza, partecipazione e impegno	Scarsi	//
	Discontinui	25%
	Superficiale/limitati	25%
	Opportunistici	//
	Regolari	25%
	Costanti/responsabili	25%
	Attivi e costruttivi	//

CONTENUTI	Parziale	Soddisfacente	Completa
Svolgimento del programma preventivato in fase iniziale:			X

LIBRI DI TESTO

Tecnologie E Progettazione Di Sistemi Informatici E Di Telecomunicazioni / Per L'articolazione Informatica Degli Istituti Tecnici Settore Tecnologico vol.3 di Camagni Paolo / Nikolassy Riccardo HOEPLI (ISBN: 9788836018376)

- Materiale digitale condiviso sulla classe virtuale Classroom di Google Workspace

OBIETTIVI RAGGIUNTI

- Conoscere l'Architettura client-server e il modello ISO/OSI
- Conoscere i sistemi operativi mobili e G5
- Conoscere le architetture di rete
- Saper applicare la sicurezza in rete lato server
- Conoscere il server, datacenter e il cloud
- Conoscere la virtualizzazione
- Saper usare l'infrastruttura dell'IoT
- Saper essere cittadini digitali

METODOLOGIA

- **Lezione frontale e interattiva.**
- **Attività laboratoriale.**
- **Lavori di gruppo.**
- **Conversazioni guidate e discussioni in aula su problematiche di attualità (*Debate*).**
- **Utilizzo di software specifici e di supporti informatici multimediali.**

PROGRAMMA SVOLTO

FINO AL 15/05/2026

MODULO 1 Architettura di rete

I sistemi distribuiti

Storia dei sistemi distribuiti e modelli architetturali

Il modello Client-server

Modello ISO-OSI: Servizi offerti dallo strato di trasporto alle applicazioni

Le applicazioni di rete

Architettura client-server; peer to peer;

Confronto ISO/OSI e Internet

API-Application Programming interface

MODULO 2 Android e dispositivi mobili

Reti mobili

Software per dispositivi mobili

Sistemi Operativi per dispositivi mobili

Ambienti di sviluppo per dispositivi mobili

Android

5G mobile

MODULO 3 I socket, la comunicazione con i protocolli TCP/UDP e le applicazioni lato server in Java

Socket e protocolli per la comunicazione di rete

Connessione tramite socket

Applicazioni lato server in JAVA

Il metalinguaggio XML

web server. Server web in azienda e in hosting&housing

Le applicazioni lato Server (cenni alle Servlet)

MODULO 4 I Data Center e Cloud Computing

Data Center e Virtual Data Center

Snapshot

Cloud come servizio

Infrastruttura di un Cloud

Modelli di Cloud: SaaS, PaaS, IaaS

Migrazione su macchina virtuale e migrazione dello storage. Il manifesto del cloud NIST. La matrice SWOT per valutare il cloud. backup e archiviazione dati in informatica (definizione e D. Lgs. n.196/2003) e RAID. Normativa cloud e-privacy.

Vantaggio e svantaggi: VPN e cloud. Data center e virtualizzazione. Come si realizza un cloud.

Dall'host fisico alla macchina virtuale; Le funzioni dell'hypervisor; Storage interno ed esterno; Gestione delle ridondanze (RAID); virtual networking.

I server. Locali tecnici. Il server RADIUS.

Sito web statico e dinamico.

Internet of Things: Definizione, architettura, comunicazioni IoT e big data. Applicazione con Software Packet Tracer CISCO per realizzare una Smart Home. Differenza tra casa domotica e Smart Home.

MODULO 5 CISCO

Corso IT Essentials

- Capitolo 9: Virtualizzazione e Cloud Computing
- Capitolo 12: Sistemi operativi per dispositivi mobili, Linux e macOS

Corso Introduzione all'IoT e alla trasformazione digitale

ESERCITAZIONI

Gerarchia degli elementi in XML; Differenza tra attributi ed elementi in XML; Elementi del location step: i predicati; Convertire un testo JSON in un oggetto JSON utilizzando la funzione eval() ;Il linguaggio Markdown; Creazione di una pagina web con il linguaggio Markdown sulle applicazioni web e il modello client-server;La sintassi del file YAML

Java socket: un'animazione client-server

Introduzione a PHP; Esercitazione pratica PHP "calcolatrice. Upload /Download e utilizzo di file JSON: file in PHP; Linguaggi di programmazione lato client e lato server (HTML,PHP, Javascript). Ruolo del server lato client e server.

Form PHP -La gestione dei file JSON con PHP.

I socket nel linguaggio C. Server TCP in C.

Applicazione lato server. Il protocollo UDP nel linguaggio C Struttura del protocollo UDP -La sincronizzazione con PHP: flock e mutex.

Web service REST in PHP.

MODULO 6 EDUCAZIONE CIVICA

NUCLEI CONCETTUALI

Sviluppo economico e sostenibilità

ARGOMENTI

Rispetto e valorizzazione del patrimonio culturale materiale e immateriale del proprio territorio, anche attraverso tecnologie digitali e realtà virtuali **(I QUADRIMESTRE -2 ore e II QUADRIMESTRE -2 ore)**

PROGRAMMA DA SVOLGERE DOPO IL 15/05/2024
Da ultimare SNAPSHOT E MACCHINE VIRTUALI

I docenti

_____Giuseppina Inuso_____

_____Biagio Serafino_____

Disciplina
Gestione progetto e organizzazione d'impresa (GPOI)
DOCENTI: Prof. Giovanni Favasuli Foti e Prof. Biagio Serafino
ORE DI LEZIONE: 3 ore settimanali su un piano di studio di 99 ore annue

CONTENUTI	Parziale	Soddisfacente	Completa
Svolgimento del programma preventivato in fase iniziale:		<i>X</i>	

LIBRI DI TESTO
Gestione progetto, organizzazione d'impresa per Informatica e Telecomunicazioni - Paolo Ollari - Zanichelli

OBIETTIVI RAGGIUNTI
• Usare tecniche per la pianificazione, previsione e controllo di costi, risorse e software per lo sviluppo di un progetto • Usare gli elementi di economia e di organizzazione di impresa con particolare riferimento al settore ICT • Analizzare il ciclo di vita di un prodotto/servizio • Gestire le specifiche, la pianificazione e lo stato di avanzamento di un progetto del settore ICT. • Individuare e selezionare le risorse e gli strumenti operativi per lo sviluppo di un progetto anche in riferimento ai costi.

METODOLOGIA
• Lezione frontale e interattiva. • Attività laboratoriale. • Lavori di gruppo. • Conversazioni guidate e discussioni in aula su problematiche di attualità (<i>Debate</i>). • Utilizzo di software specifici

PROGRAMMA SVOLTO
FINO AL 15/05/2026
Modulo 1 – Economia Modelli economici Domanda e offerta Mercato e prezzo Azienda: ricavi, costi e profitto Investimento e outsourcing Merci informazione Dal marketing al SEO
Modulo 2 – Organizzazione aziendale Le società di persone e di capitali Le startup Redditività e liquidità (cenni) Operation management: dal Fordismo all'Industria 4.0 L'organigramma di un'azienda I sistemi ERP Il Web Information System e il Cloud

Modulo 3 – Progettazione d'impresa

Il progetto: Project Manager, i deliverables, le milestones e gli stakeholder

Il Business Plan

Il PMBOK (cenni)

La WBS

Tempi, Costi e Risorse

Modulo 4 – Diagrammi di Gantt

Definizione e significato

Utilizzo del diagramma di Gantt all'interno di un progetto

Costruzione dei diagrammi di Gantt

PROGRAMMA DA SVOLGERE DOPO IL 15/05/2026

Esempi di progetti in ambito ICT e costruzione del diagramma di Gantt

La sicurezza sul lavoro (cenni)

PROGRAMMA SVOLTO di EDUCAZIONE CIVICA

Forme di accantonamento, risparmio, investimento, prestito; le funzioni degli istituti di credito e degli operatori finanziari.

Una forma di welfare: le assicurazioni (visione serie video - Economia e finanza - Non è mai troppo tardi- Le assicurazioni con Paolo Mieli)

Gli effetti della criminalità sullo sviluppo socioeconomico e sulla libertà di iniziativa economica privata.

Il docente

Giovanni Favasuli Foti

- Curriculum Vitae
- How to write an email

UNITÀ 8: MICROPROCESSORS

- What is a microprocessor?
- How a microprocessor works
- Logic gates
- Microprocessors vs microcontrollers
- The men who invented the microprocessor
- How microchips are made

UNITÀ 11: COMPUTER HARDWARE

- Types of computer
- The computer system
- Functions and hardware groups
- Computer storage
- Computer ports and connections

UNITÀ 12: COMPUTER SOFTWARE AND PROGRAMMING

- System software
- Application programming
- Computer languages
- Programming languages most in demand
- The hidden hero that died in disgrace (Alan Turing)
- Cloud computing
- Edge computing

UNITÀ 13: APPLICATIONS

- Where computers are used
- Types of application
- The spreadsheet
- Charts and graphs
- The database
- Database management systems
- Computer graphics
- Computer-aided design (CAD)
- Entertainment

UNITÀ 14: COMPUTER NETWORKS AND THE INTERNET

- Linking computers
- How the Internet began
- Internet services
- How the Internet works
- Web addresses

UNITÀ 16: INDUSTRY 4.0 AND THE FUTURE

- The Fourth Industrial Revolution
- 3D printing
- Lasers
- How lasers are used
- Li-Fi

PROGRAMMA SCOLASTICO INGLESE: Storia

- The Industrial Revolution
- The Roaring Twenties
- The First World War
- The Second World War

FIRME:

- Docente

- Studenti

ALLEGATO E

EDUCAZIONE CIVICA: QUADRO RIEPILOGATIVO

Per le classi quinte dell'indirizzo ITLC, nell'ambito dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica da sviluppare nel primo e nel secondo quadrimestre, è stato definito il seguente quadro generale:

CLASSI QUINTE – PRIMO QUADRIMESTRE			
Nuclei concettuali	Argomenti	Ore	Discipline coinvolte
COSTITUZIONE	- L'Unione Europea: valori fondanti, organi e funzioni, Bandiera. Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea - Gli Organismi internazionali - Associazioni e Organizzazioni che si occupano di libertà, diritti umani, salute, difesa dei beni artistici e culturali, di animali e dell'ambiente.	5	Storia 3h Inglese 2h
	Lo stato di attuazione dei principi presenti nelle Carte Costituzionali nella società e nel tempo presente, considerando l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale. Art. 11 della Costituzione Agenda 2023 Goal 16 <i>Progetto "Dalle aule parlamentari alle aule di scuola. Lezioni di Costituzione"</i>	2	Italiano 2h
	Tutela della salute propria e altrui: - incidentalità stradale in ambito nazionale ed europeo: cause (uso di alcool, sostanze psicotrope, cellulare), danni individuali e sociali, ricadute penali; - relazioni tra criminalità e comportamenti dannosi alla salute e al benessere psicofisico	2	Scienze motorie 2h
SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ	- Forme di accantonamento, risparmio, investimento, prestito; le funzioni degli istituti di credito e degli operatori finanziari. - Una forma di welfare: le assicurazioni (spunto operativo: Serie video - <i>Economia e finanza - Non è mai troppo tardi - Le assicurazioni</i> con Paolo Mieli) - Gli effetti della criminalità sullo sviluppo socioeconomico e sulla libertà di iniziativa economica privata.	3	Matematica 3h
	Rispetto e valorizzazione del patrimonio culturale materiale e immateriale del proprio territorio, anche attraverso tecnologie digitali e realtà virtuali	2	Tecnologie e progettaz. di sistemi informatici e di telecomunicazioni 2h
	Le risorse energetiche, rinnovabili e non rinnovabili e i relativi impatti ambientali, sanitari, di sicurezza.	2	Informatica (laboratori) 2h TLC (Laboratori) 2h
CITTADINANZA DIGITALE	La realtà virtuale e realtà aumentata. Regolamento Europeo sull'intelligenza artificiale	2	Sistemi e reti 2h
TOTALE ORE		18	

CLASSI QUINTE – SECONDO QUADRIMESTRE			
Nuclei concettuali	Argomenti	Ore	Discipline coinvolte
COSTITUZIONE	- L'Unione Europea: valori fondanti, organi e funzioni, Bandiera. Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea - Gli Organismi internazionali - Associazioni e Organizzazioni che si occupano di libertà, diritti umani, salute, difesa dei beni artistici e culturali, di animali e dell'ambiente.	4	Storia 2h Inglese 2h
	Lo stato di attuazione dei principi presenti nelle Carte Costituzionali nella società e nel tempo presente, considerando l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale. Art. 11 della Costituzione Agenda 2023 Goal 16	3	Italiano 3h
	Tutela della salute propria e altrui: - incidentalità stradale in ambito nazionale ed europeo: cause (uso di alcool, sostanze psicotrope, cellulare), danni individuali e sociali, ricadute penali; - relazioni tra criminalità e comportamenti dannosi alla salute e al benessere psicofisico	2	Scienze motorie 2h
SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ	- Forme di accantonamento, risparmio, investimento, prestito; le funzioni degli istituti di credito e degli operatori finanziari. - Una forma di welfare: le assicurazioni (spunto operativo: Serie video - <i>Economia e finanza - Non è mai troppo tardi - Le assicurazioni</i> con Paolo Mieli) - Gli effetti della criminalità sullo sviluppo socioeconomico e sulla libertà di iniziativa economica privata.	2	Gestione e progetto (GPOI) 2h
	Rispetto e valorizzazione del patrimonio culturale materiale e immateriale del proprio territorio, anche attraverso tecnologie digitali e realtà virtuali	1	Tecnologie e progettaz. di sistemi informatici e di telecomunicazioni 1h
	Le risorse energetiche, rinnovabili e non rinnovabili e i relativi impatti ambientali, sanitari, di sicurezza.	2	Informatica (laboratori) 2h TLC (Laboratori) 2h
CITTADINANZA DIGITALE	La realtà virtuale e realtà aumentata. Regolamento Europeo sull'intelligenza artificiale	1	Sistemi e reti 1h
TOTALE ORE		15	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'EDUCAZIONE CIVICA		
Indicatori	Livello	Punteggio
Conoscenze (acquisizione dei contenuti)	Scarse	1
	Approssimative	2
	Puntuali	3
Competenze (applicazione concreta e autonoma delle conoscenze)	Non sufficienti e/o frammentarie	1
	Sufficienti e complessivamente corretti	2
	Buone ed adeguate	3
Capacità logico-critiche ed espressive (contestualizzazione delle competenze)	Applicazione e rielaborazione personale limitata	1
	Applicazione e rielaborazione personale e critica	2
Motivazione, partecipazione interesse e responsabilità	Atteggiamento passivo, scarso interesse alle attività proposte, mancato rispetto delle regole, inadempienza nelle consegne, limitato senso di responsabilità	0
	Partecipazione e interesse modesti alle attività proposte, adeguato rispetto delle regole, parziale puntualità nelle consegne, essenziale senso di responsabilità	1
	Atteggiamento collaborativo e propositivo, assiduo interesse alle attività proposte, rispetto delle regole, puntualità nelle consegne, efficace senso di responsabilità	2
Valutazione finale		/10

ALLEGATO F

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

ANNO SCOLASTICO 2025/2026

RCTD01601R - I.T.COM.GEOM.INFO.TEL.BOVA M.IIS EUCLIDE

Esportazione Dati Alternanza Scuola Lavoro per Sezione/Classe

[illegible]

*Ministero dell'istruzione e del merito***ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****PROVA DI ITALIANO**

Svolgi la prova, scegliendo una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**PROPOSTA A1**

Pier Paolo Pasolini, *Appendice I a «Dal diario» (1943-1944)*, in *Tutte le poesie*, tomo I, a cura di Walter Siti, Mondadori, Milano, 2009.

Mi ritrovo in questa stanza
col volto di ragazzo, e adolescente,
e ora uomo. Ma intorno a me non muta
il silenzio e il biancore sopra i muri
e l'acque; annotta da millenni
un medesimo mondo. Ma è mutato
il cuore; e dopo poche notti è stinta
tutta quella luce che dal cielo
riarde la campagna, e mille lune
non son bastate a illudermi di un tempo
che veramente fosse mio. Un breve arco
segna in cielo la luna. Volgo il capo
e la vedo discesa, e ferma, come
inesistente nella stanca luce.
E così la rispecchia la campagna
scura e serena. Credo tutto esausto
di quel perfetto inganno: ed ecco pare
farsi nuova la luna, e – all'improvviso –
cantare quieti i grilli il canto antico.

La poesia proposta, priva di titolo, come sovente si riscontra nella vasta produzione poetica di Pier Paolo Pasolini (1922 -1975), è testimonianza del complesso e ricco itinerario letterario che l'autore ha percorso fin dagli anni della sua giovinezza. Questa poesia, composta nei primi anni '40, rappresenta una riflessione profondamente intima e appare ancora molto lontana dai più noti componimenti civilmente impegnati dell'autore.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e individua le figure di stile ricorrenti.
2. Individua, mediante riferimenti precisi al testo proposto, la relazione tra la vita della natura e la vita del poeta.
3. Quale funzione assume la luna nella riflessione poetica di Pasolini?
4. Quale significato può essere attribuito al canto dei grilli che si ode nella quiete notturna?

Interpretazione

In questa poesia l'autore osserva la natura mettendola in relazione con la propria esistenza. Facendo riferimento alla produzione poetica di Pasolini o di altri autori o ad altre forme d'arte a te noti, elabora una tua personale riflessione sulle modalità con cui la letteratura e/o altre arti trattano il tema del trascorrere del tempo e della relazione con la natura.

*Ministero dell'istruzione e del merito***ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****PROVA DI ITALIANO****PROPOSTA A2**

Giuseppe Tomasi di Lampedusa, *Il Gattopardo*, prefazione di Giorgio Bassani, Feltrinelli, Milano, 1962, pp. 166-168.

«La prima visita di Angelica alla famiglia Salina, da fidanzata, si era svolta regolata da una regìa impeccabile. Il contegno della ragazza era stato perfetto a tal punto che sembrava suggerito parola per parola da Tancredi; ma le comunicazioni lente del tempo rendevano insostenibile questa eventualità e si fu costretti a ricorrere ad una ipotesi: a quella di suggerimenti anteriori allo stesso fidanzamento ufficiale: ipotesi arrischiata anche per chi meglio conoscesse la preveggenza del principino, ma non del tutto assurda. Angelica giunse alle sei di sera, in bianco e rosa; le soffici trecce nere ombreggiate da una grande paglia¹ ancora estiva sulla quale grappoli d'uva artificiali e spighe dorate evocavano discrete i vigneti di Gibildolce ed i granai di Settesoli. In sala d'ingresso piantò lì il padre; nello sventolio dell'ampia gonna salì leggera i non pochi scalini della scala interna e si gettò nelle braccia di don Fabrizio: gli diede, sulle basette, due bei bacioni che furono ricambiati con genuino affetto; il Principe si attardò forse un attimo più del necessario a fiutare l'aroma di gardenia delle guancie adolescenti. Dopo di che Angelica arrossì, retrocedette di mezzo passo: "Sono tanto, tanto felice ...". Si avvicinò di nuovo e, ritta sulla punta delle scarpine, gli sospirò all'orecchio: "Zione!": felicissimo gag [...] e che, esplicito e segreto com'era, mandò in visibilio il cuore semplice del Principe e lo aggiogò definitivamente alla bella figliola. Don Calogero intanto saliva la scala e andava dicendo quanto dolente fosse sua moglie di non poter essere lì, ma ieri sera aveva inciampato in casa e si era prodotta una distorsione al piede sinistro, assai dolorosa. "Ha il collo del piede come una melanzana, Principe." Don Fabrizio esilarato dalla carezza verbale [...] si passò il piacere di andare lui stesso subito dalla signora Sedàra, proposta che sbigottì don Calogero che fu costretto, per respingerla, ad appioppare un secondo malanno alla consorte, una emicrania questa volta, che costringeva la poveretta a stare nell'oscurità.»

1. *paglia*: cappello a larghe tese, confezionato con steli di paglia intrecciati.

Il romanzo *Il Gattopardo* di Giuseppe Tomasi di Lampedusa (1896 – 1957), pubblicato postumo nel 1958, narra i mutamenti avvenuti in Sicilia a partire dallo sbarco di Garibaldi sull'isola e il lento declino dell'aristocrazia borbonica, attraverso le vicende della nobile famiglia del protagonista, don Fabrizio Corbera, principe di Salina.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte:

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Individua e analizza le differenti modalità attraverso le quali Tomasi di Lampedusa presenta i tre personaggi protagonisti di questa scena.
3. Illustra con precisi riferimenti al testo i rispettivi atteggiamenti di Angelica e di don Calogero nei confronti del Principe di Salina.
4. In quale punto del brano e con quale accorgimento linguistico l'autore rende evidente che don Calogero sta mentendo sulle reali condizioni della moglie?

Interpretazione

Sulla base dell'analisi da te condotta, approfondisci l'interpretazione complessiva del brano, elaborando una tua riflessione più generale relativa ai contraddittori rapporti tra aristocrazia e borghesia e sulle inquietudini più profonde che vengono a determinarsi nei periodi di cambiamenti politici.

*Ministero dell'istruzione e del merito***ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****PROVA DI ITALIANO****TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO****PROPOSTA B1**

Testo tratto da: **Piers Brendon**, *Gli anni trenta. Il decennio che sconvolse il mondo*, Carocci editore, Roma, 2005, pp. 216-217.

«Nella messa in pratica del New Deal, la prima preoccupazione del presidente era di intervenire sul cuore finanziario dell'intera questione: salvare le banche e ricominciare nuovamente a pompare denaro nel circuito mediante le arterie nazionali. Fu indetta una seduta speciale del Congresso e venne proclamata una chiusura delle banche a livello nazionale. Per alcuni giorni gli americani dovettero vivere di titoli cartacei, monete emesse da privati, banconote e monete straniere, gettoni telefonici, francobolli, tagliandi di sigarette, baratti e prestiti. Nel frattempo, dal momento che una nazionalizzazione delle banche era fuori discussione, si preparò una legislazione di emergenza [...]. Si autorizzava il sostegno federale per le banche solide, mentre al contempo si autorizzavano gli ispettori governativi a controllare le altre banche e tenere chiuse quelle insolventi (un ulteriore provvedimento, firmato in giugno, garantiva i depositi bancari). Per contribuire al ripristino della fiducia, Roosevelt indisse una conferenza stampa (la prima delle circa 1.000 da lui tenute come presidente), impressionando a tal punto i giornalisti, grazie alla sua schiettezza e alla sua verve, che alla fine questi scoppiarono in un applauso. Tenne anche il primo dei suoi discorsi radiofonici alla nazione. Fu un *tour de force*, chiaro, disinvolto, diretto e condotto con una voce ipnotizzante esattamente al ritmo giusto. [...] Il presidente concluse il suo discorso con queste parole: «Insieme non possiamo fallire». Quando le banche riaprirono i battenti, i depositi furono superiori ai prelievi di fondi. In aprile l'anemia finanziaria era scongiurata: più di un miliardo di dollari aveva abbandonato le scorte private per fare ritorno nelle camere di sicurezza delle banche.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano proposto.
2. Individua le motivazioni che indussero Roosevelt ad affrontare la situazione di emergenza e illustra le difficoltà affrontate dai cittadini sia pure solo per alcuni giorni.
3. Quale ruolo svolsero gli ispettori governativi?
4. In che modo il presidente statunitense riuscì a infondere nel popolo americano la speranza di superare la crisi economica e sociale che aveva messo in ginocchio la nazione?

Produzione

Sulla base degli spunti di riflessione offerti dal testo proposto, delle tue letture, informazioni e conoscenze sull'argomento e delle tue opinioni personali, elabora un testo centrato sul rapporto tra i leader politici e i cittadini attraverso i mezzi di comunicazione di massa attuali (radio, televisione, testate giornalistiche, social media). Sviluppa in modo organico le tue argomentazioni, elaborando un testo coerente e coeso.

*Ministero dell'istruzione e del merito***ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****PROVA DI ITALIANO****PROPOSTA B2**

Testo tratto da: **Riccardo Maccioni**, *“Rispetto” è la parola dell'anno Treccani. E serve per respirare*, in *Avvenire*, martedì 17 dicembre 2024, (<https://www.avvenire.it/opinioni/pagine/rispetto-parola-treccani>).

«Una parola che esprime attenzione, gusto dell'incontro, stima. Che anche quando introduce un attacco verbale, non alza i toni del discorso, anzi sembra voler prendere le distanze da quanto sarà detto subito dopo. L'Istituto dell'Enciclopedia Italiana Treccani ha scelto “rispetto” come parola del 2024. Una decisione che sembra un auspicio, che porta con sé il desiderio di costruire, di usare il dizionario non per demolire chi abbiamo di fronte ma per provare a capirne le ricchezze, le potenzialità. Perché se è vero che le parole possono essere pietre, è altrettanto giusto sottolineare come siano in grado di diventare il cemento necessario a edificare case solide e confortevoli, la colla capace di tenere insieme una relazione a rischio di rottura. «Il termine rispetto, continuazione del latino respectus – spiegano Valeria Della Valle e Giuseppe Patota, condirettori del Vocabolario Treccani – va oggi rivalutato e usato in tutte le sue sfumature, proprio perché la mancanza di rispetto è alla base della violenza esercitata quotidianamente nei confronti delle donne, delle minoranze, delle istituzioni, della natura e del mondo animale».

E la conferma arriva proprio dai termini che rimandano al significato opposto, tutti concetti orientati a distruggere le relazioni, a demolire gli altri: indifferenza (che spesso fa più male dell'odio), noncuranza, sufficienza fino ad arrivare all'insolenza, al disprezzo, allo spregio. [...]

Rispettare è tutt'altro, affonda le sue radici in respicere che, letteralmente significa guardare di nuovo, guardare indietro, cioè richiama il dovere di non cedere alla smania del giudizio immediato figlio dell'emotività, che non tiene conto delle storie delle persone, delle loro battaglie interiori. Occorre, invece, allenarsi alla bellezza del prendersi cura, del fare attenzione, del preoccuparsi per la vita altrui, così che la comunità possa crescere in armonia facendo assaporare in chi ne fa parte il gusto dell'appartenenza alla medesima famiglia umana.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del testo nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Con quali argomenti l'autore sostiene l'importanza del 'rispetto'?
3. Il testo proposto si sofferma su parole e atteggiamenti che quotidianamente negano il rispetto: riportane gli esempi più significativi.
4. Individua quali sono, a parere di Maccioni, gli atteggiamenti concreti per opporsi alla mancanza di rispetto.

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze, delle tue esperienze e della tua sensibilità, confrontati criticamente con il contenuto del brano proposto ed elabora un testo nel quale sviluppi il tuo punto di vista sulla tematica trattata, motivando le tue riflessioni. Organizza il tuo elaborato in modo tale che gli snodi della tua esposizione siano organizzati in un testo coerente e coeso.

*Ministero dell'istruzione e del merito***ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****PROVA DI ITALIANO****PROPOSTA B3**

Tratto da: **Telmo Pievani**, *Un quarto d'era (geologica) di celebrità*, in *Sotto il vulcano*, Feltrinelli, Milano, 2022, pp. 30-31.

«I nostri successori studieranno l'Antropocene e capiranno il vicolo cieco in cui ci siamo infilati. [...] Le firme sedimentarie dell'attività umana negli ultimi decenni del Novecento sono tali e tante che anche il più tonto dei geologi del futuro non potrà non vederle. [...] Quanto pesano tutti gli oggetti del mondo? Sembra la domanda disarmante di un bambino e invece adesso è diventata, grazie ai big data, una curiosità scientifica piena di significati. [...] Immaginate tutto ciò che l'umanità ha prodotto e costruito: tutti gli edifici sulla Terra, tutte le strade, treni aerei navi auto camion moto biciclette e ogni altro mezzo di trasporto, le fabbriche, le macchine. Ora aggiungete le suppellettili e gli arredi, gli strumenti, i telefonini, i computer, le stoviglie, i vetri, gli infissi, la carta di questa rivista. Insomma, prendete la tecnosfera materiale nella sua globalità, costituita da ogni artefatto umano distribuito sulla superficie terrestre, e mettetela su una bilancia. Vi verrà fuori un numero, stratosferico.

L'unità di misura adatta all'impresa è la teratonnellata, cioè mille miliardi di tonnellate. Ed ecco il numero fatidico: tutte le cose umane, dai grattacieli agli apriscatole, ed esclusi i rifiuti, nel 2020 hanno raggiunto il ragguardevole peso di 1,1 teratonnellate, ovvero mille e cento miliardi di tonnellate. Questa è la dimensione dell'immane flusso materiale che sta alla base del metabolismo attraverso il quale l'umanità incessantemente trasforma in prodotti ed energia le materie prime presenti in natura.

Se scomponiamo l'insieme di tutti i manufatti umani e vediamo di cosa sono fatti, scopriamo che il calcestruzzo e gli aggregati di ghiaie e sabbie la fanno da padrone, seguiti dai mattoni, poi dall'asfalto, dai metalli e infine da plastiche, vetro e legno usato in industria. I ricercatori hanno anche calcolato gli andamenti della massa antropogenica dall'anno 1900 in poi. La curva si impenna dopo la fine del Secondo conflitto mondiale, appunto, quando la "grande accelerazione" della ricostruzione gettò le basi del benessere dei paesi industrializzati, ma al prezzo di un enorme consumo di suolo e di risorse. [...] Con tecniche analoghe si può calcolare anche la massa complessiva degli esseri viventi sulla Terra, cioè la biomassa. Ebbene, il valore complessivo di quest'ultima è 1,1 teratonnellate, millecento miliardi di tonnellate: esattamente come la massa antropogenica! Ciò significa che proprio nel 2020 la somma degli oggetti umani ha eguagliato tutto il resto della vita messo insieme. E pensare che agli inizi del Novecento le cose umane valevano il 3 per cento rispetto al peso degli esseri viventi. [...]

Quindi noi umani, che contribuiamo solo per lo 0,01 per cento alla biomassa globale, abbiamo riempito il mondo di 1,1 teratonnellate di cose. Questa è l'impronta schiacciante dell'Antropocene. Senza una rapida transizione del sistema economico mondiale verso modelli circolari, la massa antropogenica continuerà a raddoppiare ogni vent'anni, sfuggendo al controllo. Nel nostro geologico quarto d'ora di celebrità, ci siamo fatti notare.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il brano evidenziando il punto di vista dell'autore sull'Antropocene e sul ruolo umano in questo periodo geologico.
2. Illustra il significato dell'espressione '*vicolo cieco in cui ci siamo infilati*'.
3. Quali esempi l'autore fornisce per descrivere l'insieme della '*tecnosfera materiale*'?
4. A cosa si riferisce l'autore quando usa l'espressione '*geologico quarto d'ora di celebrità*'?

Produzione

Elabora un testo in cui, a partire dal concetto di '*tecnosfera*', rifletti sull'impatto ambientale ed economico della produzione e del consumo costante di oggetti, esprimendo la tua opinione al riguardo e proponendo possibili soluzioni per ridurre tale impatto. Sviluppa in modo organico e coerente le tue argomentazioni, facendo riferimento non solo alla tua esperienza, ma anche al tuo percorso di studi e alle tue letture.

*Ministero dell'istruzione e del merito***ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****PROVA DI ITALIANO****TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU
TEMATICHE DI ATTUALITÀ****PROPOSTA C1**

Testo tratto da: **Paolo Borsellino**, *I giovani, la mia speranza*, in *Epoca*, 14 ottobre 1992, pp. 125-126.

«Sono nato a Palermo e qui ho svolto la mia attività di magistrato. Palermo è una città che a poco a poco, negli anni, ha finito per perdere pressoché totalmente la propria identità, nel senso che gli abitanti di questa città, o la maggior parte di essi, hanno finito per non riconoscersi più come appartenenti a una comunità che ha esigenze e valori uguali per tutti. [...] Sono stato più volte portato a considerare quali sono gli interessi e i ragionamenti dei miei tre figli, oggi tutti sui vent'anni, rispetto a quello che era il mio modo di pensare e di guardarmi intorno quando avevo quindici-sedici anni. A quell'età io vivevo nell'assoluta indifferenza del fenomeno mafioso, che allora era grave quanto oggi. [...] Invece i ragazzi di oggi (per questo citavo i miei figli) sono perfettamente coscienti del gravissimo problema col quale noi conviviamo. E questa è la ragione per la quale, allorché mi si domanda qual è il mio atteggiamento, se cioè ci sono motivi di speranza nei confronti del futuro, io mi dichiaro sempre ottimista. E mi dichiaro ottimista nonostante gli esiti giudiziari tutto sommato non soddisfacenti del grosso lavoro che si è fatto. E mi dichiaro ottimista anche se so che oggi la mafia è estremamente potente, perché sono convinto che uno dei maggiori punti di forza dell'organizzazione mafiosa è il consenso. È il consenso che circonda queste organizzazioni che le contraddistingue da qualsiasi altra organizzazione criminale.

Se i giovani oggi cominciano a crescere e a diventare adulti, non trovando naturale dare alla mafia questo consenso e ritenere che con essa si possa vivere, certo non vinceremo tra due-tre anni. Ma credo che, se questo atteggiamento dei giovani viene alimentato e incoraggiato, non sarà possibile per le organizzazioni mafiose, quando saranno questi giovani a regolare la società, trovare quel consenso che purtroppo la mia generazione diede e dà in misura notevolissima. È questo mi fa essere ottimista.»

Rifletti, alla luce delle tue esperienze come studente e come cittadino, sul significato profondo di questo messaggio del giudice Paolo Borsellino (1940-1992) e sul valore che esso può avere per i giovani, in particolare per quelli della tua generazione. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto da: **Anna Meldolesi e Chiara Lalli**, *L'indignazione è il motore del mondo social. Ma serve a qualcosa?*, in *7-Sette* - supplemento settimanale del 'Corriere della Sera', 13 dicembre 2024, pag. 12.

«L'indignazione è il motore del mondo social. Ma serve a qualcosa?

Una nuova ricerca, pubblicata su *Science*, dimostra che questa reazione emotiva accompagna spesso contenuti discutibili e che chi si scandalizza davanti a una presunta ingiustizia non perde tempo a cliccare sui link, per approfondire e verificare. Così, visto che la mente umana può esprimere giornalmente solo un tot di rabbioso disgusto, finiamo per sprecarlo su questioni irrilevanti per ignorare invece i temi che davvero meriterebbero la nostra irritazione.»

A partire dai contenuti del testo proposto, traendo spunto dalle tue esperienze, dalle tue conoscenze e dalle tue letture, rifletti su questa rilevante caratteristica dei social. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.



Ministero dell'istruzione e del merito

A038 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

Indirizzo ITIA - INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI ARTICOLAZIONE "INFORMATICA"
(Testo valevole anche per gli indirizzi quadriennali IT32)

Disciplina: SISTEMI E RETI

Il candidato svolga la prima parte della prova e due tra i quesiti proposti nella seconda parte.

PRIMA PARTE

Azienda Informatica con nuova sede staccata

Un'azienda informatica in forte espansione ha acquisito un capannone per realizzare una nuova sede in una città diversa da quella in cui si trova la sede principale. Presso tale capannone l'azienda vuole realizzare tre distinti reparti di produzione software in cui lavoreranno gli sviluppatori:

Reparto A) Sviluppo applicazioni mobile

Reparto B) Sviluppo siti web

Reparto C) Sviluppo software di settore (es. gestione ospedaliera, gestione agenzie di trasporti, etc.)

Sono inoltre previsti i seguenti ulteriori reparti:

Reparto D) Test di qualità

Reparto E) Project management

Reparto F) Amministrazione per la gestione della sede locale.

Ciascun addetto necessita di una propria postazione dotata di computer desktop aziendale; l'allocazione dei computer prevista per ciascun reparto è descritta dalla seguente tabella:

Reparto	A	B	C	D	E	F
N° computer	50	30	100	20	10	20

Ogni reparto prevede inoltre fino ad un 10% di computer di riserva per sopperire ad eventuali guasti.

L'accesso a ciascun computer deve avvenire previa autenticazione dell'utente.

Ogni sviluppatore dei reparti A, B, C deve potere accedere ad internet, ad una stampante di rete e ad un file server entrambi collocati nel proprio reparto, mentre non deve essergli consentito di accedere ai sistemi interni di altri reparti.

Gli operatori del reparto D devono potere accedere ai file server locali dei reparti A, B, C per potere effettuare i test sui progetti e qualora un test risulti superato lasciare un report nella relativa cartella, rinominarla aggiungendo al nome della cartella un suffisso per marcare il progetto come terminato (es. "_Final_Version") e renderla "read-only".

I Project manager del reparto E devono potere accedere a tutti i file server locali del capannone e devono inoltre, ogni qualvolta si ha una versione terminata di un determinato progetto, trasferirne i file su un sistema server remoto (project repository) dislocato presso la sede centrale, aggiungendo la documentazione ed i manuali.

L'amministrazione del reparto F deve potere accedere ad internet ed al sistema gestionale remoto presso la sede centrale.



Ministero dell'istruzione e del merito

A038 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

Indirizzo ITIA - INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI ARTICOLAZIONE "INFORMATICA"
(Testo valevole anche per gli indirizzi quadriennali IT32)

Disciplina: SISTEMI E RETI

Il candidato analizzi la realtà di riferimento e, fatte le opportune ipotesi aggiuntive, sviluppi i seguenti punti:

1. un progetto di massima dell'infrastruttura della rete della nuova sede, anche supportato da uno schema grafico, prevedendo struttura delle sottoreti, apparati, servizi implementati, tipologia delle connessioni interne e verso Internet ed un opportuno piano di indirizzamento dei sistemi;
2. le misure ed i sistemi per la gestione della sicurezza interna ed esterna;
3. modalità e protocolli di collegamento verso i sistemi remoti nella sede centrale;
4. dettagli di configurazione di uno dei servizi.

SECONDA PARTE

- I. In relazione al tema proposto nella prima parte, si ipotizzi che presso la sede centrale siano inoltre presenti, in aggiunta al server remoto (project repository) ed al sistema gestionale, una serie di server pubblici per offrire i seguenti servizi: server web aziendale per la pubblicazione del sito di e-commerce dei propri prodotti, mail aziendale. Descrivere tale parte dell'infrastruttura di rete dell'azienda.
- II. In relazione al tema proposto nella prima parte, si immagini di voler virtualizzare i vari server locali su un unico server fisico. Il candidato illustri quali modifiche all'infrastruttura di rete e alla sua configurazione logica e fisica si renderebbero eventualmente necessarie. Il candidato esponga quindi la differenza tra il software di virtualizzazione nativo (tipo 1) e quello ospitato in un sistema operativo (tipo 2).
- III. Il candidato esponga le caratteristiche in termini di sicurezza dei protocolli disponibili per la protezione delle reti WiFi, quali ad esempio WEP, WPA, WPA2 e WPA3 (questi ultimi sia personal che enterprise), e le principali differenze tra essi.
- IV. Il candidato esponga le modalità di lavoro dei diversi tipi di firewall e degli application gateway (proxy), evidenziandone le peculiarità ed i diversi campi di applicazione.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso di manuali tecnici e di calcolatrici scientifiche o grafiche purché non siano dotate della capacità di elaborazione simbolica algebrica e non abbiano la disponibilità di connessione a Internet.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna della traccia.

ALLEGATO H

Viene riportata una sintesi del quadro normativo e l'integrazione nella programmazione di classe dei moduli di orientamento formativi.

IL QUADRO NORMATIVO

Le attività legislative in materia di orientamento sono ampie e variegate.

Sin dal 1997 è stata emanata una Direttiva ministeriale sull'orientamento (n. 487/97) che stabiliva che l'orientamento è parte integrante dei curricula di studio e, più in generale, del processo educativo e formativo, a cominciare dalla scuola dell'infanzia, indicando poi una serie di attività di orientamento che le scuole di ogni ordine e grado dovevano svolgere.

Nel 2008 è stato emanato il d.lgs. 14 gennaio 2008, n. 21, che ha previsto la realizzazione dei percorsi di orientamento finalizzati alla scelta dei corsi di laurea universitari e dei corsi di alta formazione, la valorizzazione dei risultati scolastici degli studenti ai fini dell'ammissione a determinati corsi di laurea, nonché il potenziamento e lo sviluppo del raccordo tra istituzioni scolastiche, università e istituzioni dell'alta formazione.

Nello stesso anno il d.lgs. del 14 gennaio 2008, n. 22 prevedeva che le istituzioni scolastiche dovessero favorire e potenziare il raccordo con il mondo delle professioni e del lavoro, realizzando iniziative finalizzate alla conoscenza delle opportunità formative offerte dai percorsi di formazione tecnica superiore e dai percorsi finalizzati alle professioni e al lavoro.

Con la circolare ministeriale 15 aprile 2009, n. 43 sono state emanate le Linee guida in materia di orientamento lungo tutto l'arco della vita.

Con Nota ministeriale 19 febbraio 2014, n. 4232 sono state trasmesse le Linee guida nazionali per l'orientamento permanente.

Nel 2019, con il D.M. 4 settembre 2019, n. 774 sono state adottate le Linee guida concernenti i Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.

Nel 2021 è stato approvato Italia domani, il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) italiano, che ha dedicato alcuni interventi al tema dell'istruzione e prevede la necessità di realizzare una riforma in materia di orientamento nell'ambito della missione 4 – componente 1 del PNRR.

Il 28 novembre 2022 è stata adottata la Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea sui percorsi per il successo scolastico sulle politiche di riduzione dell'abbandono scolastico, che, tra le altre cose, sottolinea la necessità di rafforzare l'orientamento scolastico, l'orientamento e la consulenza professionale e la formazione, per sostenere l'acquisizione di abilità e competenze di gestione delle carriere nel lavoro.

Nel 2023, infine, con il D.M. 22 dicembre 2022, n. 328 sono state adottate le Linee guida per l'orientamento che prevedono:

Conseguentemente, le 30 ore:

GRADO	CLASSI	ORE/anno scolastico	Modalità
Secondaria di II grado	I, II	30	Curricolari o extra curricolari anche all'interno di progetti già in essere
Secondaria di II grado	III, IV, V	30	Curricolari, anche non ripartite in ore settimanali prestabili e inseribili nei PCTO

- non vanno necessariamente suddivise in ore settimanali prestabilite;
- possono essere gestite in modo flessibile dalle scuole;
- vanno articolate in modo da realizzare attività per gruppi proporzionati nel numero di studenti;
- possono essere distribuite nel corso dell'anno, secondo un calendario progettato e condiviso tra studenti e docenti interessati.

CLASSI QUINTE

OBIETTIVI	ATTIVITÀ	LUOGO	SOGGETTI COINVOLTI	METODOLOGIE/MODULI	TEMPI	
Conoscere se stessi e le proprie attitudini	Educare alla scelta per il futuro (Orientamento e PCTO)	Aula Magna, Università, Aziende	Docenti 1. Sistemi e Reti (1) 2. TPSIT (1) 3. Informatica (2) 4. Gestione e progetto (1) Esperti Università (5) Esperti esterni (5)	Lavoro sulle competenze per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale	15	22
	Eventi con esperti interni e/o esterni	• Classe • Biblioteca • Aula magna	Autori di libri e pubblicazioni Esperti sui temi individuati	Incontri divulgativi su temi culturali, di attualità, di legalità, di economia, della salute ecc.	2	
	Incontri con il tutor dell'orientamento	Scuola	Docente tutor	• Colloquio individuale • Colloquio con le famiglie	3	
	Compilazione dell'e-portfolio	Scuola	Docente tutor	• Scelta del capolavoro • Accesso alla piattaforma dedicata	2	
Conoscere il territorio	Visite guidate e attività a carattere orientativo	• Monumenti e musei • Aziende di settore • Impianti sportivi	Docenti 6. Scienze motorie (1) Referenti delle strutture coinvolte (3)	Riflessione sulle proprie emozioni Individuazione dei saperi collegati all'esperienza	4	8
	Attività di PCTO	Enti, aziende	Docenti 7. TPSIT (1) 8. Informatica (1) Referenti esterni (2)	• Esperienze in situazione	4	

ALLEGATO I

Nel rispetto del D. Lgs. n. 62/2017, per il quale lo svolgimento delle prove INVALSI dell'ultimo anno della scuola secondaria di secondo grado costituisce requisito di ammissione all'Esame di Maturità, tutti gli alunni della 5 A ITLC nel mese di marzo 2026 hanno svolto le prove INVALSI di Italiano, Matematica e Inglese.